



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



I consiglieri degli atleti contro le partite truccate

ACAMF

Challengebook

PAESI

SPAGNA

SLOVENIA

MACEDONIA DEL NORD

SERBIA

ITALIA



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



INDICE DEI CONTENUTI

SPAGNA.....	3
SLOVENIA.....	13
MACEDONIA DEL NORD.....	21
SERBIA.....	34
ITALIA.....	52



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



PAESE

SPAGNA



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



1 CASI DI PARTITE TRUCCATE IN SPAGNA

In Spagna si osservano diversi casi di partite truccate in tutti gli sport. È nel calcio che si sono verificati più casi di partite truccate. In alcuni sport, si osserva che ci sono club che pagano e corrompono giocatori di altre squadre per influenzare i risultati delle partite. Con questi metodi, i club alterano la competizione a proprio vantaggio. D'altra parte, si osserva che le scommesse sportive sono collegate a diversi casi di partite truccate nel calcio e nel tennis. Di seguito sono riportati alcuni dei casi più importanti di partite truccate nello sport spagnolo.

1.1 Oikos:

Uno dei casi più attuali di partite truccate in Spagna si è verificato nel 2017. Questa operazione di polizia indaga su una partita di calcio di seconda divisione (Huesca vs Nastic). Il Nastic aveva bisogno di una vittoria per mantenere la categoria, mentre l'Huesca aveva già raggiunto la promozione. È stato osservato che le scommesse sui possibili risultati erano notevolmente superiori a quelle che si verificano in altre partite della stessa categoria.

Sono stati arrestati diversi giocatori ed ex giocatori, oltre al presidente dell'Huesca Football Club e ai dirigenti medici. Solo i giocatori e gli ex giocatori sono stati rilasciati con l'accusa di presunti reati di corruzione, riciclaggio di denaro e frode. La giustizia ha richiesto una cauzione di 50.000 e 100.000 euro.

<https://www.marca.com/futbol/primeradivision/2020/05/28/5ecf87faca474158218b459b.html>

https://www.abc.es/deportes/futbol/abci-larga-lista-amos-partidos-futbol-espanol-202004241405_noticia.html?ref=https%3A%2F%2Fwww.google.com%2F

1.2 Caso Osasuna

Un dirigente del "Club Atlético Osasuna" ha ammesso di aver pagato giocatori di altre squadre di calcio per influenzare i risultati delle partite. Diversi dirigenti hanno pagato diversi giocatori fino a 650.000 euro del "Real Betis Balompié". L'obiettivo era quello di influenzare i risultati di alcune partite per evitare la retrocessione del Club Atlético Osasuna in seconda divisione nella stagione 2013/14.

I nove imputati sono stati condannati a un totale di 38 anni e sei mesi di carcere.

I giocatori sono stati condannati a un anno di prigione e ad altri due anni di squalifica. Il dirigente, che ha confessato il reato, dovrà scontare otto anni e otto mesi di carcere. Il dirigente è stato condannato per tre diversi reati: appropriazione indebita, falsificazione di documenti e corruzione sportiva.

<https://elpais.com/deportes/2020-04-24/condenado-a-ocho-anos-de-carcel-el-exgerente-de-osasuna.html>



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



1.3 Il caso Cortés e l'operazione Pizarro

Nel 2018 sono state avviate due indagini di polizia per partite truccate: l'operazione Pizarro e il caso Cortés. Entrambe le azioni di polizia riguardano presunti accordi sportivi nella seconda e terza divisione del calcio maschile e nella prima divisione del calcio femminile. Le partite truccate erano legate a un complesso sistema di scommesse organizzato dalla Cina. Gli organizzatori delle scommesse corrompevano i giocatori per influenzare le azioni di gioco e modificare il risultato finale delle partite. I giocatori che accedevano alle partite truccate ricevevano circa 2.000-5.000 euro a partita. Ventuno persone sono state arrestate per il caso Cortés e più di quarantacinque per l'operazione Pizarro.

Solo due ex giocatori sono stati accusati di corruzione e appartenenza a un'organizzazione criminale.

<https://www.elmundo.es/deportes/futbol/2018/06/11/5b1d6e1222601d2d248b45e6.html>
https://www.futfem.com/es_viral/000493/amos-a-2000-elmundo-desvela-las-conversaciones-de-la-operacion-cortes

1.4 Tennis

Nel tennis spagnolo si è verificato un importante caso di partite truccate. Diversi giocatori manipolavano le azioni delle loro partite per trarre profitto dalle scommesse sportive. Doppi falli, perdita di un servizio, perdita di un set o di una partita, generavano un profitto per il tennista da 1.000 a 5.000 euro. Il giudice ha ritenuto che 73 partite fossero state truccate. I profitti derivanti dalle scommesse su questi incontri sono stati di 6,5 milioni di euro.

https://www.elconfidencial.com/espana/2019-10-09/mafia-apuestas-tenis-amano-73partidos_2273788/
https://www.elespanol.com/deportes/tenis/20201224/apuestas-ilegales-tenis-amenaza-corromper-humildes-atp/545696556_0.html



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



2 DOCUMENTI SCIENTIFICI E RICERCHE SUL TEMA

2.1 CARTA: Regime giuridico contro le partite truccate nel tennis professionistico.

Le partite truccate sono diventate una delle minacce più importanti per l'integrità dello sport. Negli ultimi quindici anni, il problema è aumentato grazie alla sua connessione con il mercato delle scommesse. L'autore, analizzando le caratteristiche peculiari del Match-Fixing nel tennis, esamina la risposta a questa minaccia data dagli organismi del tennis professionistico, concentrandosi sull'esame del programma anticorruzione della Tennis Integrity Unit.

Valiño Arcos, A. (2017). Régimen jurídico frente al amaño de partidos (match-fixing) en el tenis profesional. Revista Aranzadi de derecho de deporte y entretenimiento, 2017, num. 56, p. 139-162.

LINK: <https://roderic.uv.es/bitstream/handle/10550/62971/120645.pdf?sequence=1&isAllowed=y>

2.2 CARTA: L'altra faccia dello sport. Il crimine delle partite truccate.

Lo scopo di questo articolo è quello di analizzare la risposta offerta a livello nazionale per porre fine alle partite truccate, sia in termini di norme penali che amministrative, evidenziando il problema che si presenta quando entrambi i reati concorrono. Nel corso dell'articolo si analizza anche il problema emerso in relazione ai bonus di terzi e al rispetto delle norme, per finire con un riferimento agli sforzi compiuti negli ultimi anni per combattere questo reato, sia a livello nazionale che internazionale, nonché con un'analisi della sentenza del primo processo tenutosi in Spagna per le partite truccate in Prima Divisione.

Lorente Gil, Z. La otra cara del Deporte. Il crimine dell'amaño de partidos o "partite truccate".

LINK: <https://dspace.uib.es/xmlui/handle/11201/154123>



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



2.3 PAPER: Perché è così difficile perseguire le partite truccate legate alle scommesse?

Scommesse illegali, partite truccate nello sport sono diventate la principale minaccia all'integrità delle competizioni, ma anche alla salute economica del fenomeno sportivo. Nonostante negli ultimi anni siano state adottate molte misure per la loro persecuzione, non sembra che la battaglia contro la corruzione sia stata vinta. In questo articolo, cerco di sistematizzare alcune delle ragioni di questo fallimento: a) la mancanza di governare nelle organizzazioni sportive; b) le difficoltà tecniche nel rilevare il fixing; c) le difficoltà legali nel perseguire il fixing legato alle scommesse illegali. Tuttavia, dedicherò maggiore attenzione all'analisi dell'esistenza di omertà tra gli atleti stessi.

Triviño, J. L. P. (2018). ¿Por qué es tan difícil perseguir los amaños de partidos vinculados a las apuestas?". *Revista Aranzadi de derecho de deporte y entretenimiento*, (61), 4.

LINK: <https://dialnet.unirioja.es/servlet/articulo?codigo=6679183>

2.4 CARTA: La contravvenzione come fissaggio.

Negli ultimi anni, diverse organizzazioni internazionali hanno mostrato un consenso sul perseguimento di alcune attività riconosciute come dannose per l'integrità sportiva, ad esempio le partite truccate. Tuttavia, questo consenso non si estende ancora a quali comportamenti siano inclusi in questa categoria. Pertanto, il presente documento si propone di analizzare il concetto di contravvenzione e, a sua volta, di determinare quali comportamenti possono essere sussunti in una contravvenzione, intesa come un tipo di partita truccata. Pertanto, in primo luogo, analizza la sentenza del Tribunale arbitrale dello sport (CAS 2014/A/3628), in quanto costituisce una pietra miliare nel settore; in secondo luogo, analizza gli elementi che compongono la nozione di contravvenzione come tipo di manipolazione alla luce della nozione tradizionale di azione sviluppata da Von Wright; in terzo luogo, analizza e critica gli argomenti delineati nella sentenza per considerare i bonus di terzi per la vittoria come un tipo di contravvenzione. I tre livelli di analisi forniscono quindi strumenti teorici e concettuali volti a contribuire alla determinazione di quali comportamenti siano o meno perseguibili dalle organizzazioni internazionali.

Agüero, S. (2017). La contravención como amaño. *FairPlay, Rivista di Filosofia, Etica e Derecho del Deporte*, (9), 1-30.

Link: <https://www.raco.cat/index.php/FairPlay/article/view/321308>



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



3. LA LEGISLAZIONE NAZIONALE IN MATERIA DI PARTITE TRUCCATE

LA REGOLAMENTAZIONE DELLE PARTITE TRUCCATE NEL SISTEMA GIURIDICO SPAGNOLO

1. Il modello di repressione delle partite truccate nell'ordinamento giuridico spagnolo si configura secondo una triplice prospettiva: penale, amministrativa e sportiva. Il Codice Penale spagnolo, nella sua riforma del 2010, ha introdotto il comma 4 nell'articolo 286 bis, secondo il quale si considerano corruzione tra privati quelle condotte il cui scopo è quello di predeterminare o alterare in modo deliberato e fraudolento il risultato di un evento, incontro o competizione sportiva di particolare rilevanza economica o sportiva. Ai fini della sanzione, per competizione sportiva di particolare rilevanza economica si intende quella in cui la maggior parte dei partecipanti alla competizione riceve un qualsiasi tipo di remunerazione, compenso o reddito economico per la partecipazione all'attività, e quindi comprende sia le competizioni professionistiche che quelle professionalizzate. E per competizione sportiva di particolare rilevanza sportiva, quella che è classificata nel calendario sportivo annuale approvato dalla corrispondente federazione sportiva come competizione ufficiale della massima categoria della modalità, specialità o disciplina in questione. La fattispecie criminosa delimita il soggetto attivo del reato riferendolo agli amministratori, ai dirigenti, ai dipendenti o ai collaboratori di un ente sportivo, qualunque sia la sua forma giuridica, nonché agli sportivi, agli arbitri o ai giudici. La pena prevista è la reclusione da sei mesi a quattro anni, l'interdizione dall'esercizio dell'industria o del commercio da un anno a sei anni e una multa pari a tre volte il valore del vantaggio ottenuto.

2. In ambito amministrativo, le scommesse sportive sono regolate dalla Legge 13/2011, del 27 maggio, sulla regolamentazione del gioco d'azzardo, che le definisce come il concorso di pronostici sull'esito di uno o più eventi sportivi, inclusi nei programmi precedentemente stabiliti dall'ente organizzatore, o su eventi o attività sportive che fanno parte o si svolgono nell'ambito di tali eventi o competizioni da parte dell'operatore di gioco. La legge sul regolamento dei giochi attribuisce alla Commissione nazionale per i giochi d'azzardo, sotto il Ministero dell'Economia e delle Finanze, le funzioni di monitoraggio, controllo, ispezione e, a seconda dei casi, sanzione delle attività legate al gioco. Sebbene la legge non sanziona le azioni volte a determinare l'esito delle scommesse, vieta la partecipazione a giochi di scommesse per:

- a) Atleti, allenatori o altri partecipanti diretti all'evento sportivo o all'attività su cui è stata piazzata la scommessa.
- b) Dirigenti degli enti sportivi partecipanti o organizzatori dell'evento sportivo o dell'attività su cui è stata piazzata la scommessa.
- c) Giudici o arbitri che esercitano le loro funzioni nell'evento sportivo o nell'attività su cui è stata piazzata la scommessa, nonché le persone che risolvono i ricorsi contro le loro decisioni.

La trasgressione di tale divieto comporta la commissione di un'infrazione considerata minore, punibile con un richiamo scritto o una multa fino a centomila euro.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



3. Infine, per quanto riguarda la legislazione sportiva, sia la legge statale sullo sport - Legge 10/1990, del 15 ottobre 1990 - che regola le competizioni nazionali, sia tutte le leggi sportive delle diverse comunità autonome che regolano le competizioni al di sotto del livello nazionale, considerano un'infrazione alle regole del gioco o della competizione "le azioni volte a predeterminare per mezzo del prezzo, dell'intimidazione o di semplici accordi, il risultato di una prova o di una competizione". Questa infrazione è unanimemente classificata come molto grave e viene punita con sanzioni che vanno dalla squalifica, sospensione o privazione della licenza della federazione; all'imposizione di multe; alla perdita del diritto di ottenere sussidi; alla perdita o alla retrocessione di una competizione o di un evento.

In particolare, le norme che regolano questa materia sono le seguenti:

- Legge 10/1990, del 15 ottobre, Legge statale sullo sport, articoli 76 e 79.
- Legge 5/2016, del 19 luglio sullo sport in Andalusia, articoli 127 e 130.
- Legge 16/2018, del 4 dicembre, sull'attività fisica e lo sport di Aragona, articolo 110.
- Legge 2/1994, del 29 dicembre 1994, sullo sport delle Asturie, articolo 70.
- Legge 14/2006, del 17 ottobre, sullo sport delle Isole Baleari, articoli 143 e 147.
- Legge 1/2019, del 30 gennaio, sull'attività fisica e lo sport delle Isole Canarie, articoli 86 e 89.
- Legge 2/2000, del 3 luglio, sullo sport della Cantabria, articoli 81 e 82.
- Legge 5/2015, del 26 marzo, sull'attività fisica e lo sport di Castilla-La Mancha, articoli 108 e 109.
- Legge 3/2019, del 25 febbraio, sull'attività fisica e lo sport di Castilla y León, articoli 106 e 110.
- Decreto Legislativo 1/2000, del 31 luglio, che approva il Testo Unico della Legge Sportiva della Catalogna, articoli 96 e 98.
- Legge 2/1995, del 6 aprile 1995, sullo sport in Estremadura, articoli 80 e 83.
- Legge 1/2015, del 23 marzo, sull'esercizio fisico e sullo sport di La Rioja, articoli 157 e 160.
- Legge 15/1994, del 28 dicembre 1994, sullo sport della Comunità di Madrid, articoli 51 e 52.
- Legge 8/2015, sull'attività fisica e lo sport della Regione di Murcia, articoli 111 e 114.
- Legge Forale 15/2001, del 5 luglio 2001, sullo sport della Navarra, articoli 107 e 111.
- Legge 14/1998, dell'11 giugno 1998, sullo Sport dei Paesi Baschi, articoli 109 e 112.
- Legge 2/2011, del 22 marzo, sullo sport e l'attività fisica della Comunità Valenciana, articoli 124 e 128.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



4. INIZIATIVE DI MATCH-FIXING IN SPAGNA

1. Il Ministero dei consumatori e l'Associazione dei calciatori spagnoli firmano un protocollo contro le partite truccate e le scommesse illegali.

Il Ministero dei Consumatori, attraverso la sua Direzione Generale per la Regolamentazione del Gioco d'Azzardo (DGOJ), e l'Associazione dei Calciatori Spagnoli (AFE) hanno firmato un protocollo generale di prevenzione ed educazione contro le partite truccate e le scommesse illegali nel calcio. Con questo, il capo della Direzione Generale per la Regolamentazione del Gioco d'Azzardo, Mikel Arana, e il presidente dell'AFE, David Aganzo, concordano su un quadro di collaborazione che mira a prevenire l'apparizione di comportamenti che possono costituire azioni illegali nel calcio. Per questo motivo, viene creata una Commissione congiunta di monitoraggio per controllare il rispetto del protocollo generale. L'organismo si riunirà due volte l'anno ed è composto da due rappresentanti della DGOJ e due dell'AFE. Il quadro congiunto propone una serie di azioni che vanno dall'organizzazione di seminari sul tema allo sviluppo di campagne informative congiunte per sensibilizzare i media e i social network, oltre che gli spazi sportivi.

2. Iniziative de LaLiga.

Tra le iniziative ci sono, da un lato, il modulo di formazione e prevenzione dei brogli nelle partite di calcio de LaLiga, e dall'altro, il compito di monitoraggio e raccolta di informazioni che LaLiga svolge con una vasta rete di partner, compresa la collaborazione con la polizia.

Nelle sue conclusioni, LaLiga ha sottolineato che l'integrità e le partite truccate sono un problema reale. Ci sono ora diverse segnalazioni e denunce depositate presso la polizia e le autorità giudiziarie che sono oggetto di indagine da parte loro. Anche la situazione della Reale Federazione Spagnola di Calcio è molto simile in Spagna. LaLiga continua a inviare segnalazioni su partite sospette nelle competizioni sotto la giurisdizione della Federazione spagnola, ma non riceve alcuna risposta o comunicazione sulle misure adottate da quest'ultima.

3. La Spagna crea una commissione nazionale sulle partite truccate e le frodi sportive.

Il governo spagnolo ha creato una Commissione nazionale per combattere la manipolazione delle competizioni sportive e le frodi nelle scommesse. L'organismo è supervisionato dai Ministeri spagnoli delle Finanze, degli Interni, della Cultura e dello Sport e vedrà la partecipazione di rappresentanti della Direzione Generale per l'Organizzazione del Gioco d'Azzardo (DGOJ), della Polizia Nazionale, della Guardia Civil, del Consiglio Nazionale dello Sport (CSD) e di rappresentanti del settore. L'organismo è responsabile dello sviluppo di un sistema di segnalazioni di scommesse sospette, definito "*sistema di allerta precoce*" dalla DGOJ. Il sistema ha l'obiettivo di fungere da mezzo di comunicazione e condivisione delle informazioni e di trasferimento delle conoscenze sui mercati delle scommesse in merito alle attività fraudolente, che possono essere trasmesse alle società di gioco, alle federazioni sportive e agli organizzatori delle competizioni sportive.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



5. BUONE PRATICHE IN SPAGNA

1. LaLiga → Regolamenti e principi per federazioni, leghe e atleti.

L'integrità e le buone pratiche nello sport devono essere considerate un elemento essenziale quando si tratta di definire uno sportivo onesto e fedele ai principi fondamentali ed elementari di ogni attività fisica agonistica. I brogli, la predeterminazione dei risultati o la corruzione sportiva in sé, qualunque sia la sua origine, non fanno altro che allontanare l'individuo da ciò che è comunemente inteso come fair play, e sono quindi al di fuori delle regole del gioco. L'obiettivo di questa guida non è altro che quello di fungere da strumento per tutti quegli sportivi che, seguendo le regole e le raccomandazioni qui contenute, intendono sviluppare la propria carriera sportiva e personale con integrità e onore. Allo stesso modo, il rispetto di tutte queste regole e raccomandazioni non fa che rafforzare la protezione che LaLiga intende dare alla competizione, e quindi a tutti coloro che vi partecipano. La tutela dei calciatori, degli allenatori e, in generale, di tutti coloro che lavorano per il calcio è uno degli obiettivi prioritari de LaLiga, al fine di ottenere una competizione integra in tutti i suoi aspetti.

Link:

<https://assets.laliga.com/assets/2020/10/29/originals/ab523631429adf66a786d7d240dcb77a.pdf>

2. Transparency International Spagna → Proposte per le buone pratiche e la prevenzione della corruzione nello sport

Queste proposte di buone pratiche e di prevenzione della corruzione nello sport sono state elaborate da Transparency International Spagna (TI-Spagna) e mirano a contribuire al rafforzamento dell'integrità, della trasparenza e della prevenzione della corruzione nel mondo dello sport e nelle varie istituzioni che lo gestiscono o ne fanno parte. A tal fine, TI-Spagna ha creato la Commissione per l'integrità e la prevenzione della corruzione nello sport, composta da rappresentanti di entità molto diverse tra loro legate allo sport, alla giustizia, alle forze di sicurezza, ai media sportivi, al campionato di calcio professionistico, nonché da ricercatori e professori universitari. Transparency International Spagna ritiene che sia necessario rafforzare la trasparenza, il controllo sociale e la partecipazione dei cittadini nel settore dello sport, che è culturalmente ed economicamente importante nella società odierna. Per questo motivo, in questo documento sono state sviluppate una serie di settantacinque raccomandazioni e proposte in relazione a varie questioni come i codici di condotta, la responsabilità sociale, il fair play, la lotta contro le partite truccate, le scommesse sportive pulite, il controllo del doping, nonché lo sport non professionistico e minorile. Transparency International Spagna spera con questo documento di dare un utile contributo della società civile al mondo dello sport e alle attività delle sue istituzioni e dei suoi dirigenti nel nostro Paese.

Link:

https://transparencia.org.es/wp-content/uploads/2017/03/propuestas_buenas_practicas_deporte.pdf



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



3. La FEDERAZIONE REALE SPAGNOLA DI TENNIS (RFET) stabilisce un protocollo con la Polizia Nazionale per prevenire le partite di tennis truccate.

Il presidente della Federazione Reale Spagnola di Tennis (RFET) e il Direttore Generale della Polizia hanno firmato un protocollo generale di azione con l'obiettivo di prevenire la corruzione e proteggere l'integrità nel mondo del tennis. L'obiettivo di questa iniziativa è fornire una risposta efficace e rapida alla corruzione causata dalle partite truccate, che è stata incrementata a livello mondiale dalla criminalità organizzata. Questo protocollo prevede l'implementazione di un meccanismo di comunicazione e scambio di informazioni che consente di controllare i mercati delle scommesse e le attività fraudolente relative all'alterazione dei risultati o di altre circostanze delle partite.

Link: <https://www.rfet.es/es/noticia/la-rfet-establece-un-protocolo-con-la-policia-nacional-para-prevenir-el-amano-de-partidos-de-tenis>

4. LaLiga → Convenzione sportiva ISDE 2019

ISDE è un congresso internazionale su diritto, sport e tecnologia. Si è tenuto a Madrid nel maggio 2019. In questo congresso sono stati illustrati i mezzi di cui dispone LaLiga per prevenire le partite truccate e anche i sistemi che utilizza per rilevare le irregolarità nelle partite.

a- Laboratori sull'integrità.

Il dipartimento di integrità e sicurezza de LaLiga combatte la corruzione attraverso seminari obbligatori sull'integrità. In questi seminari vengono spiegate le conseguenze penali e amministrative delle partite truccate. Tutti i giocatori e gli allenatori del calcio professionistico spagnolo ricevono una formazione sulle conseguenze legali della partecipazione alle partite truccate.

b- Monitoraggio e controllo delle scommesse.

LaLiga combatte la corruzione monitorando le scommesse sulle partite delle squadre della LaLiga di ora in ora. A tal fine, dispone di un sistema che fornisce un segnale di "allarme" quando si notano elementi strani intorno a una partita.

c- Collaborazione de LaLiga con i bookmaker.

Quando i bookmaker rilevano scommesse irregolari, ne informano LaLiga e il Ministero delle Finanze. Il problema è che l'80% delle scommesse avviene in Paesi in cui non esiste una regolamentazione. In Spagna, 1.500.000 utenti scommettono su Internet. Per combattere le frodi e le partite truccate in Spagna sono necessarie collaborazioni internazionali.

Link: <https://confilegal.com/20190521-como-lucha-laliga-contra-los-amanos-de-partidos-y-las-apuestas-ilegales/>

<https://isdesportsconvention.com/>



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



PAESE SLOVENIA



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



1. CASI DI PARTITE TRUCCATE IN SLOVENIA

Una delle ultime notizie relative alle partite truccate in Slovenia risale all'ottobre 2019. Secondo il quotidiano sportivo ŠD Ekipa, un'associazione internazionale straniera per le scommesse sportive ha aperto un'indagine sugli eventi della partita del primo campionato di calcio sloveno, tra Celje e Rudar.

Questo è solo uno degli incidenti che non ha ancora portato a un epilogo in Slovenia. Secondo le informazioni ottenute, nessuno degli eventi simili è stato concluso, quindi possiamo parlare solo di un presunto match-fixing. I cittadini sloveni che sono stati effettivamente condannati per il coinvolgimento in operazioni di partite truccate, lo hanno fatto nell'ambito di associazioni straniere e in relazione a partite all'estero.

1.1. Azione Fuorigioco

Una delle vicende di più alto profilo legate alle partite truccate in Croazia, con partecipanti provenienti dal nostro Paese, è "Offside Action". Si tratta di partite giocate nel primo campionato di calcio croato (HNL). Nel 2010, la polizia croata ha arrestato 22 persone sospettate di partite truccate e scommesse sportive. Le partite truccate sono state giocate da marzo a maggio 2009. Il profitto per partita è stato stimato tra i 150.000 e i 300.000 euro. I due sloveni arrestati erano responsabili della corruzione dei giocatori, principalmente dei club di calcio: Croazia Sesvete, Varteks, Međimurje e Zadar.

I due cittadini sloveni, coinvolti nelle partite truccate, erano stati condannati a un anno di carcere. Inoltre, sono stati espulsi dal Paese (Croazia) - uno per 3, l'altro per 5 anni e loro (insieme a un terzo organizzatore della frode) hanno dovuto restituire quasi un milione di euro che avevano guadagnato con le partite truccate.

<https://www.rtv slo.si/sport/nogomet/lalic-in-suljic-za-eno-let-o-v-zapor/250748>

<https://www.24ur.com/novice/crna-kronika/afere-offside-hrvati-slovincema-odvzeli-premozenje.html>

<https://www.delo.si/sport/nogomet/na-hrvaskem-epilog-afere-offside.html>

<https://www.dnevnik.si/1042365817>

1.2. Interblocco

Nel novembre 2009, l'NK Interblock si è trovato in una posizione difficile, ricevendo una lettera dalla UEFA in cui si affermava che il club era coinvolto in un'indagine su possibili irregolarità relative all'Europa League. Si trattava di una partita di ritorno con il Metallurgist ucraino. La dirigenza dell'NK Interblock ha offerto alla UEFA piena collaborazione a tutti i livelli e in ogni momento. Non sono state riscontrate irregolarità.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



1.3. La vicenda di Goran Šukalo

Nel 2011, un ex giocatore di calcio sloveno, membro della nazionale slovena, insieme ad altre 5 persone, è stato coinvolto in accuse di scommesse sportive illegali.

Sono stati accusati di aver organizzato scommesse sportive illegali su singoli eventi sportivi, in particolare partite di calcio, tra il novembre 2008 e il 19 aprile 2011, insieme a "soci" austriaci non identificati dalle forze dell'ordine.

Šukalo era accusato di aver investito oltre 1,9 milioni di euro in questa organizzazione criminale. Goran Šukalo è stato assolto da tutte le accuse. Due degli imputati hanno atteso il verdetto del tribunale, mentre tre si sono dichiarati colpevoli durante il processo e hanno negoziato un'offerta con l'accusa. Tutti sono stati condannati in modo diverso: da 1,5 a 3 anni di carcere.

<https://www.rtvlo.si/sport/novice/sukalo-oproscen-tudi-na-visjem-sodiscu/331335>

<https://www.delo.si/novice/kronika/za-ilegalne-sportne-stave-vplacali-43-milijonov.html>

1.4. Pallamano

Nel maggio 2012, il Montpellier ha giocato contro il Cesson. Due giocatori di pallamano sloveni, Primož Prošt e Dragan Gajić, scommisero sul ritardo della loro squadra nel primo tempo della partita del campionato di pallamano. Sono stati accusati insieme ad altre 15 persone - la maggior parte degli accusati è stata multata con 10.000 euro ciascuno, compresi i due giocatori sloveni. Primož Prošt ha definito il suo gesto "il più grande errore della sua vita".

<https://www.france24.com/en/20121001-montpellier-handball-players-admit-betting-deny-game-fixing-france-gambling-cheating>

<https://www.sportsintegrityinitiative.com/start-of-french-handball-match-fixing-trial/>



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



2. DOCUMENTI SCIENTIFICI E RICERCHE SUL TEMA

2.1. TESI: Analisi delle partite di calcio truccate in paesi stranieri e in Slovenia

AUTORE: Urban Satler

MENTORE: izr. prof. dr. Bojan Dobovšek

CO-MENTORE: Simona Habič

UNIVERSITÀ: Università di Maribor

FACOLTÀ: Facoltà di Studi sulla Sicurezza

DATA: settembre 2011

SOMMARIO

Ci sono molti modi per imbrogliare nello sport. In particolare, le scommesse sportive illegali rappresentano la più grande minaccia per le partite di calcio. Descriviamo anche il funzionamento dei sindacati di scommesse illegali in Asia, che oggi sono presenti in quasi tutti i campionati di calcio del mondo. Ci siamo concentrati su alcune modalità con cui gli operatori dei sindacati illegali si accordano con i giocatori e su come questi ultimi si assicurano che la partita finisca come concordato in anticipo, e gli arbitri non fanno eccezione. Abbiamo anche presentato alcune azioni delle associazioni calcistiche internazionali ed europee per prevenire diversi tipi di frode nel calcio. Negli ultimi anni, il mondo del calcio è stato scosso da un gran numero di partite truccate. Per questo motivo, esaminiamo gli scandali più importanti del calcio, dalla Calipoli italiana, alla mafia croata delle scommesse e all'operazione denominata "Offside". Abbiamo anche scritto delle attività illegali nel calcio turco. Ma non solo le squadre di calcio, anche il calcio internazionale è sotto attacco; per questo motivo, descriviamo alcune partite a livello internazionale, dove sono accadute cose insolite. Per concludere, analizziamo la situazione in Slovenia. Secondo i media, il campionato sloveno è uno dei tanti in cui presumibilmente si verificano partite truccate. A questo scopo abbiamo intervistato Jakopič, ex calciatore professionista, attualmente membro dell'Unione dei calciatori professionisti della Slovenia. Ci ha presentato il suo punto di vista sulla situazione del calcio sloveno.

LINK: <https://dk.um.si/lzpisGradiva.php?id=21043&lang=slv>



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



2.2. TESI: La mafia del calcio

AUTORE: Dragan Brezovac

MENTORE: dr. Bojan Dobovšek, professore assistente

UNIVERSITÀ: Università di Maribor

FACOLTÀ: Facoltà di Studi sulla Sicurezza

DATA: giugno 2009

SOMMARIO:

La mafia del calcio rappresenta un tipo di mafia completamente nuovo, sul quale non si è scritto molto. Da un lato, comprende i dirigenti del club, dall'altro coloro che non sono direttamente coinvolti nel club, ma che ne traggono vantaggio. L'obiettivo della mafia del calcio è quello di costruire, con l'aiuto di persone influenti, un sistema di controllo su ogni segmento del calcio, che possa generare profitti senza disturbi o fornire diversi altri vantaggi. Questo tipo di mafia è molto sviluppato in Italia, nelle repubbliche dell'ex Unione Sovietica, in Serbia e in Asia, mentre è raramente presente altrove. La Juventus, il Baltika Kaliningrad e il Partizan sono solo tre club calcistici che sono stati disturbati da affari calcistici che hanno attirato l'attenzione. Questi affari variano nel loro contenuto, così abbiamo affari di corruzione di arbitri, affari che includono irregolarità nella vendita di giocatori di calcio o, ad esempio, affari legati a imbrogli nell'organizzazione di spettacoli di gioco. Le lotte di potere tra i vari gruppi mafiosi si sono spinte fino al punto che alcuni funzionari hanno pagato con la vita i loro debiti. Anche noi, in Slovenia, non siamo immuni da irregolarità nel calcio. L'Olimpija era nel primo piano, quando ha cercato di ridurre i suoi debiti emulando altri club sloveni, ma non tutto è andato secondo i piani. Le scommesse sportive sono un compagno abituale del calcio moderno. Il problema è rappresentato dalle scommesse illegali, condotte dalle associazioni di scommettitori asiatici, che guadagnano enormi quantità di denaro.

LINK: <https://dk.um.si/lzpisGradiva.php?id=11785&lang=slv>



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



2.3. TESI: La corruzione nel calcio

AUTORE: Denis Nuhi

MENTORE: dott.ssa Katja Eman

UNIVERSITÀ: Università di Maribor

FACOLTÀ: Facoltà di Studi sulla Sicurezza

DATA: settembre 2016

SOMMARIO:

Negli ultimi 25 anni il calcio è fiorito in un modo che pochi immaginavano. Quando si parla di calcio, bisogna tenere presente che non si tratta solo di sport. La globalizzazione e l'orientamento al mercato sono le ragioni principali della sua crescita. Con essa arrivano lati positivi e negativi. Uno dei problemi principali di quest'ultimo è la corruzione. È presente nello sport fin dalle sue origini, ma a causa dell'industria che lo circonda e della sua esposizione, mina le basi della sportività.

Nella tesi abbiamo analizzato le forme di corruzione più comuni e più esposte nel calcio. Queste includono le partite truccate, le scommesse illegali e la corruzione ai livelli più alti dei funzionari del calcio. A causa dei vantaggi reciproci di entrambe le parti coinvolte, dei crimini di corruzione in Slovenia e nel mondo, insieme alle fonti di dati disponibili sulle partite truccate, cercheremo di capire le forme e l'estensione della corruzione nazionale nel calcio. In quest'ottica, abbiamo intervistato l'attore, annunciatore sportivo e autore del documentario Svet stav (Il mondo delle scommesse) Toni Cahunek.

I sindacati asiatici di scommesse, che controllano il mercato mondiale delle scommesse illegali, hanno una grande influenza sulle partite truccate. Nella tesi abbiamo confermato la presenza di associati ai sindacati delle scommesse in Slovenia. Sarebbe sbagliato pensare che la Slovenia sia immune dalla corruzione nel calcio. Se vogliamo avere successo nella lotta alla corruzione, dobbiamo fare di più nella prevenzione, nella cooperazione internazionale e in campo legislativo.

LINK: <https://dk.um.si/lzpisGradiva.php?id=63673&lang=slv>



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



3. LEGISLAZIONE NAZIONALE IN MATERIA DI PARTITE TRUCATE

La supervisione dell'attuazione del gioco d'azzardo in Slovenia è esercitata dall'Amministrazione finanziaria della Repubblica di Slovenia (FURS), sulla base delle disposizioni della Legge sul gioco d'azzardo (ZIS) e di altri regolamenti emanati sulla base della stessa.

Il gioco d'azzardo può essere condotto solo sulla base di un permesso o di una concessione dell'autorità competente. L'assegnazione di una concessione per il gioco d'azzardo e la sua estensione, il rilascio di licenze e autorizzazioni sono decisi dal Governo della Repubblica di Slovenia e dal Ministro delle Finanze.

La frode al gioco d'azzardo è definita in modo specifico anche nel Codice penale della Repubblica di Slovenia, all'articolo 212 - Organizzazione di catene di denaro e gioco d'azzardo illegale:

- (1) Chiunque organizzi, partecipi o assista all'organizzazione o all'implementazione di catene monetarie in cui i partecipanti pagano determinate somme di denaro agli organizzatori o ad altri partecipanti che si sono impegnati in un gioco o in un'attività prima di loro e si aspettano di pagare determinate somme di denaro ai partecipanti che si impegnano in un gioco o in un'attività dopo di loro è punito con una pena fino a tre anni di carcere.
- (2) È punito chiunque, allo scopo di procurare a sé o ad altri un guadagno patrimoniale illecito, organizzi, collabori o assista all'organizzazione di giochi d'azzardo per i quali non è stata rilasciata alcuna autorizzazione o concessione dell'autorità competente.
- (3) Se con gli atti di cui ai paragrafi precedenti lui o qualcun altro ha acquisito un vantaggio patrimoniale importante o ha causato un danno patrimoniale importante, l'autore è punito con la reclusione per un periodo non superiore a cinque anni.
- (4) Se con gli atti di cui al primo o al secondo paragrafo del presente articolo, lui o qualcun altro ha acquisito un significativo guadagno di proprietà o ha causato un altro grande danno alla proprietà, l'autore è punito con la reclusione da uno a otto anni.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



4. INIZIATIVE CONTRO LE PARTITE TRUCATE IN SLOVENIA

"Žvižgalka" ("fischietto")

Il Comitato Olimpico Sloveno (OKS-ZŠZ), in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, della Scienza e dello Sport, la polizia, le Federazioni sportive nazionali e l'Ombudsman, si è prefissato un compito importante nel coordinare l'istituzione della Piattaforma nazionale per la prevenzione della cattiva condotta sportiva - Prevenzione delle partite truccate. I punti di partenza per il funzionamento della piattaforma sono stati presentati per la prima volta in un seminario a Portorose, tenutosi nell'ambito delle Giornate dell'OKS-ZŠZ. Nel 2019, l'OKS ha anche nominato una persona che si occupa di raccogliere e riportare le informazioni sulle irregolarità sportive, un'attività che fa parte di una collaborazione con l'EOC.

Una piattaforma online creata a questo scopo, chiamata "Žvižgalka" ("Fischietto"), è già operativa. In questo modo, le segnalazioni anonime sono a disposizione di chiunque abbia notato potenziali irregolarità nello sport e voglia avvertire i responsabili. Chiunque può anche presentare una domanda relativa a irregolarità sportive, a cui rispondono gli esperti del settore.

Hvata, ker ste se odločili za uporabo Žvižgalki! Vse prejete podatke obdelujemo izključno z namenom odkrivanja in preiskovanja zlorab pri organizacijah naših naročnikov. Vaše prijave obravnavamo zaupno in jih po začetni analizi posredujemo organizacijam naročnikov, na katere se nanašajo.

Želim oddati prijavo

Želim vprašati

Prijava je lahko anonimna in naj bo oddana v dobri veri. Pri oddaji prijave so obvezni le vnosi v polja, ki so označena z zvezdico (*). Pri ostalih poljih vnosi niso obvezni in naj vas ne skbi, če polja pustite prazna, samo kliknite Naprej. Na koncu postopka oddaje prijave vam bosta dodeljena uporabniško ime in geslo, ki si ju zapišite, saj ju boste potrebovali za sledenje vaši prijavi.

Tukaj lahko oddate vprašanja, ki jih imate v zvezi z zlorabami v športu. Na vaša vprašanja bodo odgovorili področni strokovnjaki. Vprašanja lahko postavljate anonimno. Na koncu postopka oddaje vprašanja vam bosta dodeljena uporabniško ime in geslo, ki si ju zapišite, saj ju boste potrebovali za sledenje obravnavi vašega vprašanja.

Želim slediti moji prijavi ali vprašanju

Tukaj lahko sledite postopku obravnave vaše prijave ali zastavljenega vprašanja in varno komunicirate z našimi preskovalci in področnimi strokovnjaki.

Olimpjski komite Slovenije – Združenje športnih zvez, Šmartinska 140, 1000 Ljubljana
Telefon +386 1 230 60 00 Fax: 01 230 60 20 E-pošta: info@olympic.si



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



PAESE

MACEDONIA DEL NORD



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



1. CASI DI PARTITE TRUCCATE IN MACEDONIA

1.1. MATCH - FISSAGGIO IN MACEDONIA SETTENTRIONALE

1.1.1. OHRID CALCIO FARSA/COMMEDIA (1979)

Nel 1979 la Macedonia del Nord entrò nel Guinness dei primati per il numero di gol segnati nelle partite di calcio. Naturalmente, ciò non era dovuto al gioco del calcio, ma al desiderio di alcuni club di posizionarsi in una posizione più alta della competizione attraverso la differenza reti. Le due epiche partite di calcio sono state giocate nel 1979 vicino a Ohrid, ma nonostante siano stati segnati 223 gol, fortunatamente non sono entrate nel Guinness World Records. Una delle due partite si disputò nel villaggio di Velgoshti, dove l'FC Ilinden 1903 ospitò l'FC Mladost, mentre a Dolno Lakocerej l'FC Gradinar ospitò l'FC Debarca. La partita è stata disputata nella Lega Municipale di Ohrid, mentre l'ultimo turno è stato combattuto per accedere alla regione Pelagonija, dove si sono affrontati Ilinden 1903 e Debarca. Entrambe le squadre avevano 54 punti a testa, ma l'FC Ilinden 1903 (216:25) aveva una migliore differenza reti rispetto all'FC Debarca (183:36). All'epoca in cui non esistevano i telefoni cellulari e la domenica gli uffici postali erano chiusi, i risultati venivano controllati via radio e con l'aiuto di spie presenti in entrambi i villaggi. Il primo sospetto che qualcosa bolliva in pentola è stato quando tutti i giocatori del Gradinar si sono presentati senza le carte d'identità calcistiche, che presumibilmente avevano dimenticato a casa. Per questo motivo, la partita è iniziata con 22 minuti di ritardo. Il primo tempo è terminato 0:14, con tre autogol. Intorno all'89' il risultato era di 0:57, ma quando si è scoperto che a Velgoshti l'Ilinden 1903 stava conducendo molto di più, l'arbitro ha prolungato la partita per 20 minuti. In questo lasso di tempo gli ospiti hanno segnato altri 31 gol e il risultato finale è stato di 0:88. Questo non è bastato al Debarca per conquistare la prima posizione in classifica. Cosa è successo a Velgoshti? Si sono dimostrati grandi maestri per "costruire" la differenza reti e in 90 minuti di gioco sono riusciti a vincere 134:1. Hanno permesso al Mladost di segnare un gol, in modo che la partita non fosse sospetta. All'intervallo, i padroni di casa conducevano 11:0 e, a causa della forte pioggia, il secondo tempo è stato ritardato di 25 minuti perché si dovevano marcare nuovamente le linee. L'Ilinden 903 ha raggiunto i 134 gol dopo aver scoperto che con un vantaggio di 20:0, il Debarca di Dolno Lakocerej ha concesso 40 gol. Hanno sviluppato una strategia a più palloni, mettendo un altro pallone al centro del campo dopo che era stato segnato un gol. Davanti alla porta del Mladost si trovavano solo il portiere e due altri giocatori per evitare una situazione di fuorigioco. I gol nel secondo tempo sono arrivati ogni 30 secondi e si è dovuto aggiungere un foglio in più per registrare i marcatori. In questo circo calcistico di Ohrid il miglior marcatore è stato Naum Shapkarovski, che ha segnato 58 gol per l'Ilinden 903. Ma i risultati non sono stati riconosciuti né dal Guinness né dalla Federazione calcistica della Macedonia - regione di Ohrid, che ha punito sia le squadre che gli arbitri che hanno permesso questa commedia. Il campione del campionato municipale



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



è stato lo Slavej di Mesheishta, terzo classificato, che ha giocato le qualificazioni per la terza lega ed è riuscito a piazzarsi in una posizione più alta.



Le squadre che hanno "vinto" nella farsa calcistica di Ohrid

Qualcuno crederà che in due partite, in 90 minuti, e anche se si giocassero 115 minuti in una partita, si possano segnare 223 gol? Quel giorno, il 24 giugno 1979, era possibile in quei due villaggi. Quello fu un giorno in cui il calcio divenne basket, in cui quei due risultati fecero il giro del mondo calcistico, in cui centinaia di giornalisti arrivarono a Ohrid, non solo dall'ex Jugoslavia ma anche da altri Paesi europei, per essere convinti di questa sensazionale, incredibile notizia sui risultati raggiunti. A chi serviva questa farsa di cui il mondo rideva? Questo evento, con entrambe le partite, è pieno di molte altre piccinerie, dal ritardo intenzionale dell'inizio delle partite, al loro prolungamento, alla registrazione dei gol e dei marcatori, ecc. ma è davvero inutile descrivere tutti questi dettagli su questa farsa che fondamentalmente ha fissato i risultati indipendentemente dalle motivazioni.

1.1.2. LA MANIPOLAZIONE DELLE PARTITE IN CHAMPIONS LEAGUE (2004)

La UEFA ha informato la Federazione calcistica della Macedonia (FFM) di aver avviato un'indagine contro l'FC Pobeda per aver presumibilmente truccato una partita di Champions League giocata il 13 luglio 2004 contro l'FC Pyunik armeno, con il risultato di 1:3. La FFM ha ricevuto una lettera ufficiale da parte di tutti i responsabili che rispetteranno e attueranno tutte le decisioni che sono in accordo con gli Atti e lo Statuto della Federazione.

"Siamo membri della UEFA e della FIFA e siamo obbligati ad attuare le decisioni e le raccomandazioni che ci inviano. Dobbiamo fare tutto ciò che verrà deciso per il destino dell'FC Pobeda. Nulla dipende da noi".

L'UEFA ha aperto il caso dopo una segnalazione di due giornalisti macedoni e, oltre al club, sono stati indagati anche il presidente e un calciatore senza nome.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



MOTIVI DELL'APERTURA DI UN PROCEDIMENTO: La Casa del Calcio Europeo (UEFA) ha aperto il caso 5 anni dopo la partita, e si è ipotizzato che ci fossero molte scommesse sulla vittoria degli ospiti e su 3 gol segnati nel primo tempo per i quali le quote erano molto alte. Sono state richieste dichiarazioni all'FC Pobeda e al suo presidente Atsule Zabrcanec, che ricopriva quella carica nel 2004. Dimostrare le partite truccate è un compito difficile, e se la colpevolezza del Prilep verrà accertata, sarà espulso da tutte le coppe europee in un certo lasso di tempo, e c'è la possibilità che venga spostato in una competizione di livello inferiore. La Commissione di controllo interno e la Commissione disciplinare UEFA hanno preso la decisione in merito a questo caso il 17 aprile 2009.

Decisione: il Pobeda di Prilep ha ricevuto un divieto di partecipazione alle partite UEFA per 8 anni. Il presidente e un calciatore sono stati condannati alla soppressione a vita per aver svolto qualsiasi attività legata al calcio per le partite truccate. L'organo disciplinare della UEFA ha preso la decisione in conformità con l'art. 5 del suo Regolamento che regola i principi di integrità e sportività delle competizioni. La UEFA ha dichiarato che la decisione è stata presa dopo un'audizione di sette ore da parte di rappresentanti di club ed esperti di scommesse. Ci sono state anche relazioni ricevute da società di scommesse che hanno segnalato irregolarità nelle scommesse di questa partita e le dichiarazioni di diversi testimoni.

RISULTATO: L'FC Pobeda fino al 2018 non ha il diritto di partecipare alle competizioni di questa organizzazione ed è stato spostato nella posizione più bassa del campionato nazionale (4a Lega). La UEFA ha dichiarato che chiederà anche alla FIFA di confermare la sanzione, che avrebbe effetto in tutto il mondo. L'FC Pobeda e i suoi rappresentanti hanno 3 giorni di tempo per appellarsi alla decisione.

IMPORTANTE: questa è la prima volta nella storia della UEFA che una squadra di calcio viene punita per il coinvolgimento in partite truccate.

1.1.3. PARTITE TRUCCATE NEL PRIMO CAMPIONATO DI CALCIO FEMMINILE (2018)

La partita della Prima Lega di calcio femminile tra FC Borec e FC Atletico è stata oggetto di indagine. La partita si è conclusa con una vittoria dell'FC Borec per 6-2 (primo tempo 3-2), e lo strano è stato il comportamento degli ospiti, che, secondo i presenti allo stadio, hanno cercato di perdere ad ogni costo. Dopo il vantaggio dell'FC Atletico per 2-1, un membro della dirigenza del club è corso in campo, gridando "*cosa c'è di sbagliato in te, vuoi uccidermi*". I giovani giocatori dell'Atletico hanno iniziato a piangere e a lanciare maglie, hanno sbagliato un rigore e a un certo punto hanno dato la palla a un giocatore avversario, che ha segnato facilmente un gol. Alla fine, la squadra dell'FC Atletico si è ritrovata con due giocatori esclusi. Si è ipotizzato che la partita sia stata piazzata su scommesse in Estremo Oriente con un'alta quota di "uno contro uno" (vittoria della squadra di casa all'intervallo e alla fine). Il capo arbitro e l'FC Borec hanno segnalato i fatti alla FFM, il cui portavoce ha confermato che la partita era sotto inchiesta. La FFM ha inviato due notifiche al dipartimento di polizia giudiziaria. Secondo le informazioni scritte ricevute dal Ministero dell'Interno, sono state trasmesse al pubblico ministero competente presso la Procura della Repubblica di Veles, che gestisce le azioni investigative.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



1.1.4. DUBBI SULLE PARTITE TRUCCATE

Di seguito sono riportati alcuni casi di grave dubbio sulla regolarità dei risultati sportivi che sono rimasti non documentati e non provati, nonostante le numerose speculazioni sulla loro affidabilità siano state diffuse nel grande pubblico.

Norme olimpiche

La Repubblica di Macedonia del Nord non ha una tradizione di partecipazione ai Giochi Olimpici negli sport di base come: atletica, nuoto, ginnastica, ecc. Una volta i nostri atleti riuscivano a raggiungere la norma olimpica, ma il più delle volte, alle Olimpiadi in questi sport, partecipano con il cosiddetto jolly. Ciò che colpisce è che le norme olimpiche raggiunte per questi sport di base sono state ottenute in alcuni tornei o gare semiufficiali. È sintomatico che quando si partecipa ai tornei olimpici, questi risultati vengono ripetuti, raggiunti o migliorati molto raramente. Ci si aspetta che una maggiore competizione nei tornei olimpici "spinga" i concorrenti a migliorare queste norme, ma ciò accade raramente. Questo fatto indica la probabilità che le norme olimpiche raggiunte non siano realistiche.

Altri sport

Secondo la popolarità, tra gli sport della Macedonia settentrionale, oltre al già citato calcio, predominano la pallamano, il basket e la pallavolo come sport di squadra e le arti marziali come sport individuali. Alcune sporadiche informazioni sono trapelate al pubblico su irregolarità negli sport di squadra, che non sono mai state confermate, documentate e provate, anche se si trattava dei club che hanno vinto più trofei nel Paese. Non ci sono state speculazioni di questo tipo sugli sport individuali.

1.2. PARTITE TRUCCATE A CUI HANNO PARTECIPATO CITTADINI DELLA MACEDONIA SETTENTRIONALE

II.1. Re macedone delle partite di calcio truccate nel campionato italiano (2015)

I media italiani riportano che all'aeroporto di Bergamo è stato arrestato un cittadino macedone sospettato di far parte del gruppo che ha partecipato alla manipolazione dei risultati delle partite di calcio in Italia. Secondo le informazioni, il sospetto si è consegnato alla polizia dopo che è stato emesso un mandato di cattura nei suoi confronti. Era il leader del gruppo che si occupava dei contatti con i giocatori e si è detto pronto a collaborare con la polizia, il che significa che i nomi di diversi giocatori coinvolti nelle partite potrebbero essere rivelati, ha collaborato con circa 30 giocatori.

Secondo le ipotesi, le partite venivano organizzate in Serie A e in Serie B, e l'indagato e i suoi assistenti prendevano contatti con i giocatori prima delle partite per ricevere istruzioni sul da farsi, per le quali ricevevano un compenso.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Gli italiani avevano emesso un mandato di cattura quattro anni prima, e subito dopo il suo arresto ha rilasciato una dichiarazione alla procura di Cremona, dove si stava svolgendo il caso di frode sportiva.

II.2. Macedoni in partite di calcio truccate in Belgio (2018)

Almeno 44 perquisizioni e arresti in Belgio e 13 in altri Paesi, tra cui la Macedonia del Nord, sono stati effettuati nell'ambito di indagini condotte da diverse unità di polizia belghe sulle partite truccate. Tra i fermati per un colloquio informativo ci sono ex calciatori, arbitri, allenatori, giornalisti, operatori del calcio. Questa è la notizia annunciata dalle autorità belghe. Dieci club belgi della Ligue 1A: Standard, Anderlecht, Bruges, KRC Genk, Mechelen, Lokeren, Gent.... sono stati indagati. La polizia ha perquisito la sede del Club Standard, dove sono stati confiscati diversi documenti. Il club ha dichiarato di non essere preoccupato e di voler collaborare alle indagini. L'indagine è iniziata nel 2017, quando la polizia belga è stata informata dall'unità per le frodi sportive di sospetti su possibili partite truccate e transazioni finanziarie sospette. Si ritiene che i manager di alcuni giocatori fossero coinvolti in queste transazioni e che avessero nascosto le commissioni alle autorità e alle altre parti coinvolte. Le commissioni riguardavano, tra l'altro, il trasferimento dei giocatori, gli stipendi dei giocatori e dei loro allenatori e una serie di altri pagamenti. Nel corso dell'indagine sono emersi indizi per influenzare le partite del 2017/2018. A quel punto, la Procura federale ha deciso di estendere il mandato del giudice istruttore in questo settore. Una figura calcistica ben nota nel paese, è stata arrestata anche in Belgio, così come il BRAIN nel progetto, così come l'allenatore del Bruges, l'ex direttore del club Anderlecht, e due arbitri. I procuratori hanno dichiarato che le operazioni sono state condotte in molti altri Paesi, tra cui la Macedonia settentrionale, la Serbia, la Francia, il Lussemburgo, il Montenegro e Cipro. Le operazioni sono coordinate giudizialmente a livello di Eurojust. All'estero, si tratta principalmente di operazioni su persone sospettate di aver contribuito a organizzare transazioni finanziarie sospette. Sono stati confiscati, tra l'altro, documenti e casseforti. Sulla pagina Facebook di "Macedoni in Belgio" è apparso un post in cui si chiede ai membri del gruppo se sono interessati a pagare per una partita fissa. Tuttavia, non è chiaro se si tratti di una trappola nelle indagini, di uno scherzo o di una parte di una partita fissa. Al caso hanno lavorato in totale 220 agenti di polizia, di cui 184 in Belgio e 36 all'estero.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



2. DOCUMENTI SCIENTIFICI E RICERCHE SULL'ARGOMENTO

2.1. LO SPORT COME STRUMENTO DI RICICLAGGIO (COLONNA)

L'autore Hristijan Blazevski - esperto di riciclaggio di denaro - nella sua rubrica della rivista Bankarstvo affronta il fenomeno delle scommesse sportive e le sue implicazioni per la regolarità delle competizioni sportive a livello globale.

"La dimensione del mercato globale delle scommesse è stimata in 1,7 trilioni di euro, e solo il calcio è rappresentato da 895 milioni di euro, attraverso i quali si può vedere la sua quota significativa". Secondo alcune ricerche, la corruzione sportiva è stimata in circa 85 miliardi di euro all'anno, e il ricco settore del calcio in Europa attira una particolare attenzione da parte delle organizzazioni criminali. Le analisi di Europol individuano i legami tra gli individui coinvolti nella manipolazione di partite sportive di basso livello per ottenere guadagni finanziari e altre reti criminali più sofisticate dietro le quinte. Le reti criminali sono spesso il "motore" della corruzione nello sport e spesso utilizzano questa attività criminale per riciclare le risorse acquisite illegalmente. Le reti criminali sono per lo più eterogenee e comprendono investitori/finanziatori, intermediari e bookmaker. A un livello inferiore sono coinvolti atleti corrotti, arbitri, manager/direttori di club e funzionari, agenti, ecc. Queste entità operano in modo ben coordinato e orchestrano schemi per manipolare qualsiasi evento sportivo professionale per il quale sia possibile ottenere un guadagno finanziario attraverso le scommesse. Per la maggior parte, i gruppi della criminalità organizzata si servono di bookmaker asiatici per fare soldi con le partite truccate. Al vertice della struttura criminale si trovano i leader dei gruppi di criminalità organizzata, che spesso sono i finanziatori delle attività criminali. Gli intermediari lavorano a un livello inferiore. Sono responsabili del coordinamento degli schemi di partite truccate e agiscono tra i finanziatori e coloro che influenzano direttamente le partite (come giocatori e arbitri) operando al livello più basso dell'organizzazione criminale. Gli intermediari operano di solito in più Paesi e persino in continenti diversi, e sono responsabili di trovare le migliori opportunità in termini di identificazione e di destinazione di sport specifici, competizioni e attori sportivi rilevanti. Gli intermediari sono di solito coinvolti nella definizione delle condizioni economiche per la realizzazione dello schema di truffa, nonché nella predisposizione e nell'esecuzione dei pagamenti corrotti, oltre che nell'identificazione, nel reclutamento e nel mantenimento di contatti diretti con giocatori, allenatori, arbitri e persino dirigenti di società sportive corrotti. Gli ex giocatori con una notevole esperienza e reputazione nel settore sportivo sono spesso coinvolti perché attratti dagli intermediari a causa della loro influenza sugli atleti in attività. Questi ex giocatori e leggende dello sport possono anche agire come intermediari per individuare i giocatori "adatti" disposti a lavorare per i gruppi criminali. In molti casi, i giocatori che accettano di far parte di gruppi criminali effettuano frequenti trasferimenti da un club/paese all'altro, dove possono di gran lunga, spesso inosservati dalle autorità, commettere frodi a favore dei gruppi criminali. Considerando che all'inizio della crisi di Covid-19 le competizioni e le partite sportive sono state completamente interrotte, ciò ha contribuito a un giro di vite sui gruppi criminali. Tuttavia, la loro intraprendenza è stata dimostrata più volte. Sono state create le cosiddette "partite fantasma", in cui veniva falsamente mostrato agli allibratori che una certa partita sarebbe stata



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



giocata. Il tutto era accompagnato da annunci sui social network, blog falsi e siti web. Vengono create formazioni, statistiche e risultati delle partite inesistenti.

2.2. ARGOMENTI DEI DOCUMENTI SPECIALISTICI PER I RISULTATI DELLE PARTITE TRUCCATE NELLO SPORT

Presso la Facoltà di Sicurezza dell'Università Ss. Kliment Ohridski University di Bitola, vengono organizzati studi specialistici nell'ambito dei quali vengono forniti argomenti per la preparazione di articoli specialistici. L'elenco degli argomenti approvati per tali documenti comprende anche argomenti relativi ai risultati delle partite truccate.

190. Azione preventiva e misure di protezione nella lotta contro le partite di calcio truccate nella Repubblica di Macedonia del Nord; Professore associato Dr. Jonce Ivanovski.

191. Influenza dei gruppi criminali e degli allibratori illegali sulle partite truccate a livello mondiale; Professore associato Dr. Jonce Ivanovski.

Tuttavia, al momento non esistono dati sulle ricerche condotte e sui documenti specialistici difesi su questi argomenti.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



3. LEGISLAZIONE NAZIONALE IN MATERIA DI PARTITE TRUCCATE

a. MODIFICHE AL DIRITTO PENALE

Il governo propone pene severe per la falsificazione di partite sportive e la violenza sui campi sportivi (13 febbraio 2013).

Ispirato dall'ultimo caso di partite truccate in tutto il mondo, per il quale "Europol" sta conducendo un'indagine approfondita, il Governo della Repubblica di Macedonia del Nord ha dichiarato "guerra" a coloro che falsificano le partite, ma anche a coloro che si scatenano durante gli incontri sportivi. Secondo le ultime modifiche al Codice Penale, adottate durante una sessione governativa, sono previste pene detentive fino a 10 anni per chi falsifica le partite, mentre le pene detentive per la violenza sui campi sportivi vanno fino a 5 anni.

b. PROGRAMMA DI GOVERNO 2020 - 2024 SPORT E RICREAZIONE

Parte per lo sport e la ricreazione.

Per il Governo della Repubblica di Macedonia del Nord, lo sport è un legame importante che contribuisce allo sviluppo di una società progressista e inclusiva, consente l'interazione sociale e influisce positivamente sulla diffusione dei principi etici di base tra tutte le categorie di cittadini, soprattutto tra i giovani. Lo sport svolge un ruolo fondamentale nell'aumentare il coinvolgimento sociale nella costruzione di società aperte e tolleranti; lo sport insegna i valori del lavoro di squadra, della disciplina e della leadership, nonché la ricompensa per il duro lavoro e per il risultato raggiunto. Il punto 10 prevede "*promuoviamo il buon governo, la lotta alla corruzione, la lotta alle partite truccate e la lotta al doping*".

c. ATTI DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE

La maggior parte delle federazioni sportive nei loro atti interni prevedono attività di prevenzione delle partite truccate, nonché sanzioni per gli atleti che non si attengono a tali atti. Come esempio in questa analisi citeremo la **Federazione di tiro a segno della Macedonia settentrionale** che nel Codice di condotta adottato per i concorrenti nelle competizioni nazionali e internazionali ha previsto all'articolo 2, riga 18, "*l'obbligo di proteggere l'integrità del concorrente vietando la partecipazione a scommesse, risultati di partite truccate*", "*di evitare il contatto con persone che lo fanno e di denunciare tali persone*".



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



4. INIZIATIVE PER LE PARTITE TRUCATE IN MACEDONIA SETTENTRIONALE

d. MEMORANDUM PER L'AUTONOMIA DEL MOVIMENTO OLIMPICO E SPORTIVO

Il 25 dicembre 2019, a Skopje, presso il Park Hotel & Spa, il MOC, l'Agenzia per la gioventù e lo sport della Repubblica di Macedonia del Nord e le Federazioni sportive nazionali olimpiche hanno firmato un memorandum per l'autonomia e l'indipendenza del movimento olimpico e sportivo nel nostro Paese. Di seguito è riportato il punto 8 del memorandum, che, tra le altre cose, fa riferimento ai risultati delle partite truccate nello sport.

8. *La maggior parte delle organizzazioni sportive olimpiche si affida al supporto tecnico e/o finanziario fornito naturalmente dagli organi governativi per poter svolgere le proprie attività e sviluppare lo sport nel Paese. Inoltre, nell'ambito della sua missione di fornire servizi pubblici e politiche consolidate, il Governo della Repubblica di Macedonia del Nord contribuisce al corretto sviluppo dello sport e dispone di autorità e risorse finanziarie, soprattutto in termini di costruzione di impianti sportivi, ma anche in settori legati all'istruzione, alla salute, all'integrazione e alla sicurezza, nonché alla lotta contro il doping, la corruzione, il gioco d'azzardo illegale, le partite truccate, la violenza, il razzismo, ecc.*

e. INIZIATIVA PER GLI UFFICI SCOMMESSE E LA DISLOCAZIONE DEI GIOCHI D'AZZARDO

Da diversi anni nella Macedonia settentrionale è in corso una seria campagna da parte del settore delle ONG sulla localizzazione di strutture per le scommesse e il gioco d'azzardo. Infatti, in una situazione economica sfavorevole, le scommesse e il gioco d'azzardo sono diventati un fenomeno di massa nella società macedone. Il numero di società che organizzano tali attività è in crescita e il numero di strutture è in forte espansione. Per proteggere le giovani generazioni da questi fenomeni, diverse organizzazioni non governative hanno avviato iniziative per alternare la legislazione in materia al fine di spostare queste strutture ad almeno 500 metri di distanza dalle istituzioni scolastiche (asili, scuole primarie e secondarie e colleges). Un gruppo di deputati al Parlamento della Repubblica di Macedonia del Nord propone di modificare la legge sui giochi d'azzardo e di divertimento. "Nelle modifiche proposte, i locali in cui vengono organizzati i giochi d'azzardo speciali (giochi d'azzardo in un casinò, giochi d'azzardo in una sala scommesse e giochi d'azzardo in un club di slot machine) e i giochi d'azzardo elettronici (videolottery, bingo elettronico e keno elettronico) sono obbligati a trovarsi ad almeno 500 metri da strutture in cui si svolgono attività educative (scuole primarie e secondarie), attività di istruzione superiore (facoltà, università, istituti, ecc.), biblioteche, istituzioni in cui si svolgono attività di assistenza all'infanzia (in particolare asili, case di accoglienza per bambini senza genitori, ecc.)", si propone nella modifica legale, che è in fase di iter parlamentare.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



BUONE PRATICHE IN MACEDONIA

1. INIZIATIVA PER GLI UFFICI SCOMMESSE E LA DISLOCAZIONE DEI GIOCHI D'AZZARDO

Da diversi anni nella Macedonia settentrionale è in corso una seria campagna da parte del settore delle ONG sulla localizzazione di strutture per le scommesse e il gioco d'azzardo. Infatti, in una situazione economica sfavorevole, le scommesse e il gioco d'azzardo sono diventati un fenomeno di massa nella società macedone. Il numero di società che organizzano tali attività è in crescita e il numero di strutture è in forte espansione. Per proteggere le giovani generazioni da questi fenomeni, diverse organizzazioni non governative hanno avviato iniziative per alternare la legislazione in materia al fine di spostare queste strutture ad almeno 500 metri di distanza dalle istituzioni scolastiche (asili, scuole primarie e secondarie e college). Un gruppo di deputati al Parlamento della Repubblica di Macedonia del Nord propone di modificare la legge sui giochi d'azzardo e di divertimento. "Nelle modifiche proposte, i locali in cui vengono organizzati i giochi d'azzardo speciali (giochi d'azzardo in un casinò, giochi d'azzardo in una sala scommesse e giochi d'azzardo in un club di slot machine) e i giochi d'azzardo elettronici (videolottery, bingo elettronico e keno elettronico) sono obbligati a trovarsi ad almeno 500 metri da strutture in cui si svolgono attività educative (scuole primarie e secondarie), attività di istruzione superiore (facoltà, università, istituti, ecc.), biblioteche, istituzioni in cui si svolgono attività di assistenza all'infanzia (in particolare asili, case di accoglienza per bambini senza genitori, ecc.)", si propone nella modifica legale, che è in fase di iter parlamentare."

2. IL GOVERNO PROPONE SANZIONI RIGOROSE PER LA FALSIFICAZIONE DI PARTITE SPORTIVE E LA VIOLENZA SUI CAMPI SPORTIVI

Ispirato dall'ultimo caso di partite truccate in tutto il mondo, per il quale "Europol" sta conducendo un'indagine approfondita, il Governo della Repubblica di Macedonia del Nord ha dichiarato "guerra" a coloro che falsificano le partite, ma anche a coloro che si scatenano durante gli incontri sportivi. Secondo le ultime modifiche al Codice Penale, adottate durante una sessione governativa, sono previste pene detentive fino a 10 anni per chi falsifica le partite, mentre le pene detentive per la violenza sui campi sportivi vanno fino a 5 anni.

3. ATTI DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE

La maggior parte delle federazioni sportive nei loro atti interni prevedono attività di prevenzione delle partite truccate, nonché sanzioni per gli atleti che non si attengono a tali atti. Come esempio in questa analisi citeremo la Federazione di tiro a segno della Macedonia settentrionale che nel Codice di condotta adottato per i concorrenti nelle competizioni nazionali e internazionali ha previsto all'articolo 2, riga 18, "*l'obbligo di proteggere l'integrità del concorrente vietando la partecipazione a scommesse, risultati di partite truccate*", "*di evitare il contatto con persone che lo fanno e di denunciare tali persone*".



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



4. MEMORANDUM PER L'AUTONOMIA DEL MOVIMENTO OLIMPICO E SPORTIVO

Il 25 dicembre 2019, a Skopje, presso il Park Hotel & Spa, il MOC, l'Agenzia per la gioventù e lo sport della Repubblica di Macedonia del Nord e le Federazioni sportive nazionali olimpiche hanno firmato un memorandum per l'autonomia e l'indipendenza del movimento olimpico e sportivo nel nostro Paese. Di seguito è riportato il punto 8 del memorandum, che, tra le altre cose, fa riferimento ai risultati delle partite truccate nello sport.

La maggior parte delle organizzazioni sportive olimpiche si affida al supporto tecnico e/o finanziario fornito naturalmente dagli organi governativi per poter svolgere le proprie attività e sviluppare lo sport nel Paese. Inoltre, nell'ambito della sua missione di fornire servizi pubblici e politiche consolidate, il Governo della Repubblica di Macedonia del Nord contribuisce al corretto sviluppo dello sport e dispone di autorità e risorse finanziarie, soprattutto in termini di costruzione di impianti sportivi, ma anche in settori legati all'istruzione, alla salute, all'integrazione e alla sicurezza, nonché alla lotta contro il doping, la corruzione, il gioco d'azzardo illegale, le partite truccate, la violenza, il razzismo, ecc.

5. ISTITUZIONE DEL COMITATO PER LA LOTTA CONTRO LE DEVIANZE NELLO SPORT SCOLASTICO

All'interno della NMSSF, questo comitato è stato istituito per combattere qualsiasi tipo di devianza nello sport scolastico. Oltre a combattere la violenza e la discriminazione nello sport a tutti i livelli, questo comitato si occupa anche della prevenzione e della risoluzione dei problemi nel campo delle partite truccate. È anche il principale iniziatore, promotore e attuatore di numerosi progetti legati a questi fenomeni.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



BIBLIOGRAFIA

1. Info sul progetto
<https://www.facebook.com/182284991961947/posts/1586237024900063/>
2. La farsa del calcio di Ohrid <https://off.net.mk/offside/fudbal/ohridskata-fudbalska-komedija-so-223-golovi>
3. 11 persone arrestate per aver truccato i risultati delle partite in Macedonia...
<https://makfax.com.mk/daily-news/>
4. Hristijan Blazovski: Lo sport come strumento di riciclaggio di denaro. Colonna in Bankarstvo
<https://bankarstvo.mk/спортот-како-алатка-за-перење-на-пари/>
5. Argomenti di articoli specialistici relativi alle partite truccate nello sport
<https://www.google.com/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=&cad=rja&uact=8&ved=2ahUKEwjVm7TCrOzwAhW3gP0HHS4rAeUQFjAAegQIBRAD&url=https%3A%2F%2Ffb.ukl.o.edu.mk%2Fwp-content%2Fuploads%2F2019%2F07%2Fnaslovi-na-temi-za-izработка-na-spec.-trud.pdf&usg=AOvVaw03LRnkF6zqbSQGFYO0HIpQ>
6. Programma del governo della Macedonia 2020 - 2024 (sezione sport e ricreazione)
<https://vlada.mk/node/22516>
7. Annuncio di modifiche al codice penale
<https://akademik.mk/vladata-predlaga-zakonski-sanktsii-za-lazhirane-na-sportski-natprevari-i-uchestvo-vo-nasilstvo-vo-sportot-4/>
8. Codice di condotta per i membri della MSSF nelle competizioni nazionali e internazionali
¡Errore! **Riferimento di ipervínculo non valido.**
9. Memorandum per l'autonomia del movimento olimpico e sportivo in Macedonia
<https://mok.org.mk/site/newsdetails/>
10. I negozi di scommesse e i casinò dovrebbero essere ad almeno 500 metri di distanza da scuole, college e biblioteche
<https://akademik.mk/oblozhuvalnitsite-i-kazinata-da-bidat-oddalecheni-najmalku-500-metri-od-uchilishtata-fakultetite-i-bibliotekite/>



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



PAESE

SERBIA



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



1. CASI DI PARTITE TRUCCATE IN SERBIA

Nella Repubblica di Serbia, le partite truccate sono un fenomeno tabù e avvolto nella segretezza, soprattutto negli sport di squadra, come il calcio. Anche se ci sono grandi dubbi sulle partite truccate, è stato scoperto e perseguito un caso molto piccolo. Uno dei primi casi di partite truccate che è stato processato ha avuto luogo nell'ex Jugoslavia nel calcio nella stagione 1985/1986.

"AFFARE SAJBER"

“Il più grande scandalo del calcio jugoslavo” (serbo) si verificò dopo la fine dell'ultimo turno della stagione 1985/86. Dopo eventi turbolenti, il Partigiano divenne campione grazie a una migliore differenza reti rispetto alla Stella Rossa (per un solo gol). A causa del sospetto che sette delle nove partite fossero state truccate, il primo uomo della Football Association of Yugoslavia, Slavko Sajber, decise insieme al suo Consiglio di annullare l'intero gironeth e ordinò che tutte e nove le partite fossero giocate di nuovo, mentre ognuna delle 14 squadre sospettate iniziò la stagione successiva con sei punti di penalizzazione.

STAGIONE 1985/86.

Round 34

Partigiani - Zeljeznicar 4: 0 *

Sarajevo - C. Zvezda 0: 4 *

Vojvodina - Dinamo Z. 1: 7 *

Hajduk - Dinamo V. 5: 3 *

Sutjeska - Buducnost 5: 5 *

Velez - OFK Belgrado 2: 3 *

Celik - Rijeka 1: 1 *

Osijek - Sloboda 2: 1

Pristina - Vardar 0: 0

* Partite che sono state dichiarate irregolari.

È così che è nato il famoso "*affaire Sajber*", che ha avuto il suo epilogo presso la Corte Costituzionale e il Tribunale del Lavoro Associato della Serbia. Il verdetto del tribunale del 1987 stabilì che non c'erano prove di partite truccate nell'ultimo turno del campionato precedente, e il titolo fu restituito ai Partigiani. Pertanto, non c'era alcuna base per la detrazione dei punti nella stagione 1986/87, per cui,



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



dopo aver recuperato i punti, il Partigiano si aggiudicò il titolo in quella stagione, al posto del Vardar, che mantenne comunque il diritto di partecipare alla Coppa dei Campioni europea.

<https://www.rtvbn.com/cirilica/343673/Analiza-Afera-Sajber--30-godina-kasnije>

<https://www.mozzartsport.com/fudbal/vesti/premotavanje-afere-sajber-tri-decenije-kasnije-ko-je-profitirao-a-ko-je-ostecen-da-li-je-iko-bio-posten/105248>

<https://www.novosti.rs/sport/fudbal/986325/namestanja-bilo-proslosti-afere-sajber-najveci-skandal>

<https://www.nedeljnik.rs/afere-sajber-33-godine-kasnije-dzarovski-zeljo-sud-udruzenog-rada-bunt-zarka-zecevic-i-istina-koju-nikada-necemo-saznati/>

ARRESTO DI RATKO BUTOROVIC E DELL'ARBITRO DI CALCIO MIHAJLO JEKNIC

Il 29th gennaio 2008, Ratko Butorovic, presidente dell'FC Vojvodina, è stato arrestato perché sospettato di aver truccato le partite. Il suo arresto è avvenuto nell'ambito di un'azione a tappeto della polizia serba volta a contrastare la corruzione calcistica diffusa nel Paese. La polizia sospettava che Butorovic, insieme al presidente del consiglio di amministrazione dell'FC Vojvodina, Milan Cabric, avesse truccato partite di calcio corrompendo gli arbitri Mihajlo Jeknic e Borislav Kasanski, con i quali era entrato in contatto tramite l'ex arbitro Goran Kovacic. Cabric, Jeknic, Kasanski e Kovacic sono stati arrestati lo stesso giorno. Butorovic è stato preso in modo spettacolare: la polizia ha fatto irruzione nella sua villa in via Stanoja Glavasa a Novi Sad intorno alle 16.00, mentre una ventina di investigatori e poliziotti in borghese avrebbero perquisito la sua casa alla ricerca di prove rilevanti prima di portarlo in una stazione di polizia intorno alle 19.00. Un piccolo numero di tifosi dell'FC Vojvodina si è radunato davanti alla sua casa mentre la polizia la perquisiva, offrendo il proprio sostegno al grido di "Non mollare, Bata". La polizia sospetta che Butorovic, in qualità di presidente dell'FC Vojvodina, abbia pagato 3.000 euro di tangenti all'arbitro di calcio Mihajlo Jeknic, per aver truccato la vittoria dell'FC Vojvodina sull'FC Mladost di Lucani il 12 dicembreth, 2007 (presumibilmente con la mediazione di Milan Cabric, direttore del centro sportivo "Vujadin Boskov" di Novi Sad). Jeknic è stato arrestato sull'autostrada Novi Sad-Belgrado e i 3.000 euro sarebbero stati trovati vicino a lui.

Butorovic è stato poi rilasciato senza alcuna accusa a suo carico per mancanza di prove. Sebbene Butorovic fosse ben noto come membro di alto livello della mafia montenegrina a Novi Sad, questa è stata l'unica volta in cui è stato indagato per i suoi crimini.

<https://www.vreme.com/cms/view.php?id=580056>

<https://www.blic.rs/vesti/hronika/bata-kankan-za-namestanje-utakmice-dao-5500-evra/5sescxx>

http://www.rtv.rs/sr/hronika/uhapsen-bata-kan-kan_47193.html



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



<https://www.novosti.rs/vesti/naslovna/aktuelno.291.html:209589-Udar-na-fudbalsku-mafiju>

2. DOCUMENTI SCIENTIFICI E RICERCHE SULL'ARGOMENTO

All'inizio di aprile 2021, la Federcalcio serba ha confermato ufficialmente di aver ricevuto una lettera dalla UEFA in cui si esprimeva il sospetto che due partite della Super League serba fossero state truccate nel marzo 2021 e quattro partite della seconda divisione (competizione di secondo livello). La UEFA sospetta che ben sei partite siano state truccate solo nel marzo 2021, sia per i guadagni sui pagamenti delle scommesse, sia per la consueta assegnazione di punti secondo il **sistema 3 punti per 3 punti**. 3 punti per 3 punti significa praticamente che su due partite in una stagione, quante sono le squadre che giocano in campionato, una vince in una partita e l'altra nella seconda.

Esempi ipotetici:

La stagione inizia e le squadre A e B si incontrano. Se c'è un accordo 3 punti per 3 punti si concorda che l'ospite vince, allora la squadra A vince e conquista 3 punti. Nella seconda parte della stagione, quando la squadra B è il padrone di casa, dovrebbe vincere anche in casa e conquistare 3 punti.

Le partite per le quali c'è il sospetto di partite truccate a causa dell'assegnazione di punti sono FC Mladost - FC Zlatibor (0: 2), FC Rad - FC Radnik (2: 0) e FC Rad - FC Vojvodina (2: 0). Le partite che si sospetta siano state truccate pagando un'enorme somma di denaro ai bookmaker asiatici per il loro risultato e il numero di gol sono state quelle di seconda divisione (competizione di secondo livello): FC Macva - FC Proleter (3:1), FC Mladost - FC Radnicki Nis (4:1) e FC Novi Pazar - FC Proleter (5:0). La partita FC Rad - FC Radnik, giocata il 21 marzo 2021, è stata ritirata dalle liste delle scommesse poco prima dell'inizio. Nella comunità calcistica serba si è diffusa la voce ufficiosa che l'FC Radnik avrebbe rinunciato ai punti perché si era già assicurato il posto in campionato.

La commissione disciplinare della Federcalcio serba ha sanzionato l'FC Jagodina e l'FC Borac di Cacak per aver "messo in pericolo e violato con le loro azioni l'integrità delle partite della Prima Lega serba con l'FC Trajal, cioè l'FC Zeleznicar". Come è stato annunciato, alla Commissione disciplinare della Federcalcio serba, presieduta da Ivan Nikolic, in relazione alle informazioni scritte presentate dalla UEFA, l'FC Jagodina e l'FC Borac, con le loro azioni hanno messo in pericolo e violato l'integrità delle partite di calcio della Prima Lega serba ed entrambe le squadre sono state multate ma anche decurtate di punti.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



"Lo Jagodina è penalizzato con la detrazione di sei punti da quelli conquistati fino all'imposizione di questa multa e un'ammenda dell'importo di 6.000.000 di dinari serbi (circa 50.000 euro), e anche l'FC Borac è penalizzato con la detrazione di sei punti e un'ammenda dell'importo di 4.000.000 di dinari (circa 33.000 euro)", si legge nel comunicato della Commissione disciplinare della Federcalcio della Serbia. La spiegazione della Commissione disciplinare della Federcalcio serba è molto indicativa: **"Non si tratta di partite truccate, ma di irregolarità"**.

<https://sport.blic.rs/fudbal/domaci-fudbal/namestanje-utakmica-srbija-uefa-superliga-prva-liga-srbije-fss-spisak-namestenih/0bxyx54>

<https://www.telegraf.rs/sport/fudbal/3328128-fudbalski-savez-srbije-namesteno-neregularno-borac-jagodina>

https://www.rtv.rs/sr_lat/sport/fudbal/fss-drakonski-kaznio-jagodinu-i-borac-kaznjena-i-zvezda-zbog-derbija_1229591.html

<https://vukajlija.com/tri-za-tri/63832>

<https://www.danas.rs/sport/uefa-sumnja-da-je-sest-utakmica-u-srbiji-namesteno-u-poslednjih-mesec-dana/>

CASO DI SASA OBRADOVIC, ARBITRO DI CALCIO

Il 31 marzo 2021, l'Alta Corte di Novi Sad ha condannato l'arbitro di calcio Srdjan Obradovic di Jagodina a 15 mesi di carcere. La decisione è stata presa in merito alle accuse secondo cui Obradovic, abusando della posizione di arbitro nella partita tra FC Spartak di Subotica e Radnicki di Nis, avrebbe favorito la squadra di casa. Con lo stesso verdetto di primo grado del Dipartimento speciale per la prevenzione



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



della corruzione del Tribunale di Novi Sad, a Obradovic è stato vietato di svolgere la funzione di arbitro durante le partite.



In base a tale decisione, come è stato confermato, non potrà svolgere altri incarichi nella Federcalcio della Serbia per 10 anni. Il verdetto è di primo grado e l'accusa e la difesa hanno il diritto di appellarsi alla Corte d'appello. Nella partita disputata, Obradovic ha assegnato un rigore scandaloso per la squadra di Subotica.

https://www.b92.net/sport/fudbal/vesti.php?yyyy=2021&mm=03&dd=31&nav_id=1835730

<https://www.telegraf.rs/sport/fudbal/3321110-sudija-srdjan-obradovic-osudjen-na-15-meseci-zatvora-zbog-namestanja-izbacen-iz-fudbala-na-10-godina>

Nei cinque anni precedenti, la UEFA ha inviato ben 81 avvertimenti a causa di partite sospette per qualche motivo. Il periodo peggiore è stato dal 2017 al 2019, la Federcalcio serba ha agito in diversi casi, prima di penalizzare l'FC Borac e l'FC Jagodina, nel 2019 la Federcalcio serba ha sanzionato l'FC Kabel e l'FC Smederevo con una multa di 5.000.000 di dinari serbi (circa 41.000 euro) e ha sottratto 10 punti all'FC Kabel e all'FC Smederevo.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



3. LEGISLAZIONE NAZIONALE IN MATERIA DI PARTITE TRUCCATE

In conformità con la Legge sullo sport della Repubblica di Serbia ("Gazzetta ufficiale della RS", n. 10/2016), esiste il Consiglio nazionale per la prevenzione dei fenomeni negativi nello sport e il Consiglio dello sport.

Articolo 167

*"Al fine di armonizzare le attività di prevenzione della violenza e della cattiva condotta degli spettatori durante gli eventi sportivi, del doping nello sport, delle **partite truccate** e di altri fenomeni negativi nello sport, nonché dell'adempimento degli obblighi internazionali in questi settori, il Governo istituisce un Consiglio nazionale per la prevenzione degli eventi negativi nello sport": Consiglio nazionale) e ne determina la composizione, i compiti e altre questioni importanti per il suo lavoro. Il Consiglio Nazionale deve essere composto da rappresentanti del Ministero degli Interni, del Ministero della Giustizia, del Ministero dell'Istruzione e del Ministero. Ai fini di una realizzazione più professionale degli obiettivi e delle attività stabilite dalla Strategia e del miglioramento delle attività complessive del Ministero, il Ministro istituisce il Consiglio per lo Sport, composto da eminenti esperti nel campo dello sport, il cui impegno in tale Consiglio è onorario".*

Gli articoli 112, 134 e 137 autorizzano il governo (centrale e locale) a sostenere con sovvenzioni i programmi relativi alla prevenzione dei fenomeni negativi nello sport (doping, violenza e cattiva condotta, **partite truccate**, ecc.) a livello di provincia autonoma e al miglioramento della tutela della salute degli atleti;

Con l'articolo 100:

*"La federazione sportiva nazionale competente determina le regole sportive nella branca sportiva appropriata, in conformità con la legge e le regole sportive della federazione sportiva internazionale competente. Le regole sportive di cui al paragrafo 1 del presente articolo determinano: 8) misure per prevenire i fenomeni negativi nello sport (doping, violenza e cattiva condotta, **falsificazione dei risultati sportivi**, razzismo e sciovinismo, **scommesse illegali**, ecc."*

In conformità con il diritto penale della Repubblica di Serbia ("Gazzetta ufficiale della RS", n. 85/2005, 88/2005 - rettifica, 107/2005 - rettifica, 72/2009, 111/2009, 121/2012, 104/2013, 108/2014, 94 / 2016 e 35/2019) **dal 2012 sono state introdotte sanzioni per le partite truccate.**



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Negoziare l'esito del concorso

Articolo 208b

"(1) Chiunque si accordi sul risultato di una competizione sportiva o di altro tipo con l'intenzione di ottenere un guadagno materiale per sé o per un altro, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con una multa. (2) Se la parte di cui al paragrafo 1 del presente articolo ha ottenuto un guadagno materiale per un importo superiore a quattrocentocinquantamila dinari, l'autore del reato sarà punito con la reclusione da uno a otto anni e una multa. (3) Se la parte di cui al paragrafo 1 del presente articolo ha ottenuto un guadagno di proprietà per un importo superiore a un milione e cinquecentomila dinari, l'autore sarà punito con la reclusione da due a dieci anni e una multa. (4) Il tentativo di commettere l'atto di cui al paragrafo 1 del presente articolo è punito."

https://www.paragraf.rs/propisi/zakon_o_sportu.html

<https://www.paragraf.rs/propisi/krivicni-zakonik-2019.html>

<http://scindeks.ceon.rs/article.aspx?artid=0354-88721301081S>



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



4. INIZIATIVE DI MATCH FIXING IN SERBIA

Nel 2019 il vicedirettore dell'Agenzia anticorruzione Jovan Bozovic ha partecipato a una conferenza internazionale di due giorni sulla corruzione nello sport, tenutasi a Belgrado. Ha presentato il fenomeno dell'accordo sul risultato delle partite di calcio e delle manipolazioni sportive, nonché i rischi, i tipi e la frequenza della corruzione nel calcio. Ha fatto riferimento in particolare ai meccanismi di prevenzione della corruzione nello sport, al rafforzamento dell'integrità personale e istituzionale, nonché al miglioramento della trasparenza della proprietà e del finanziamento dei club calcistici. Alla conferenza hanno partecipato, tra gli altri, rappresentanti della Direzione Nazionale per la Lotta alla Mafia e al Terrorismo della Repubblica Italiana, dell'Ufficio del Governo Italiano per lo Sport, dell'Interpol, dell'Europol, dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, nonché del Ministero dell'Interno, della Procura della Repubblica e della Procura della Criminalità Organizzata. La conferenza è stata organizzata nell'ambito del progetto "Miglioramento delle capacità della polizia serba nella lotta alla corruzione", realizzato dalla Missione OSCE in Serbia in collaborazione con il Ministero degli Interni, con il sostegno del Governo del Regno di Norvegia e del Governo italiano.

<https://www.acas.rs/borba-protiv-korupcije-u-sportu/?pismo=lat>

"Indipendentemente dalla forma, compresi gli eventi sportivi, la corruzione colpisce l'intera società, ed è per questo che è necessario uno scambio di informazioni rapido e di qualità e il coordinamento del lavoro degli organi statali", ha dichiarato il primo procuratore aggiunto Zorica Stojisic in occasione di una conferenza sulla corruzione e le partite truccate. Il direttore della polizia Vladimir Rebic ha stimato che la conferenza sarà una sorta di sintesi del lavoro congiunto con le istituzioni europee, italiane e norvegesi, ma anche che darà un impulso all'individuazione della corruzione nello sport, soprattutto nel calcio. Ha dichiarato che nel corso del 2017 e del 2018, 120 membri del Ministero dell'Interno, insieme a partner europei, hanno seguito una formazione specialistica nella lotta alla corruzione e sono stati immediatamente coinvolti nel lavoro della polizia.

Il vice capo della delegazione dell'Unione europea in Serbia, Mateja Norcic Stamcar, ha sottolineato che gran parte del denaro dell'economia va alle competizioni sportive e che dovremmo chiederci perché non si è prestata maggiore attenzione a questo aspetto prima, soprattutto quando si tratta di partite truccate. Ha avvertito che la corruzione nello sport è molto distruttiva perché è un settore molto visibile al pubblico, soprattutto il calcio, e quindi la fiducia dei cittadini sta crollando. Norcic Stamcar ha affermato che gli effetti della lotta alla corruzione si vedono più facilmente nello sport, perché i cittadini lo amano. Il miglior antidoto alla corruzione in qualsiasi settore, come nel caso della criminalità organizzata, è l'effettiva applicazione della legge, che implica la conduzione di una rapida indagine finanziaria, impossibile senza la cooperazione internazionale.

Il capo della Missione OSCE in Serbia, Andrea Orazio, ha dichiarato che le partite truccate sono un fenomeno che distrugge l'integrità dello sport, non solo in Serbia e nella regione. Ha citato come esempio l'Italia, dove sono stati scoperti quattro miliardi di euro di fatturato in allibratori illegali in



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



un'indagine che ha coinvolto la procura di Stato, e confiscati beni nel Paese e all'estero per un valore di oltre un miliardo di euro. Questi criminali sono istruiti nelle migliori università, utilizzano metodi sofisticati e le tecnologie più avanzate. È per questo che gli organismi che combattono contro questo fenomeno devono stare al passo con lo sviluppo tecnologico, ha sottolineato Orazio.

<https://www.telegraf.rs/sport/fudbal/3108277-odrzana-konferencija-o-namestanju-utakmica-u-srbiji-ovo-su-modeli-sprecavanja-korupcije>

Iniziativa 2015 dell'Ufficio per la ricerca sociale (BIRODI)

Sospendere il calcio in Serbia e/o lo Stato e la UEFA per mettere ordine nel lavoro della FA e dei club serbi. Tenendo conto degli ultimi eventi che hanno segnato l'inizio della nuova stagione delle competizioni calcistiche in Serbia, nonché del fatto che di anno in anno si ripetono gli stessi scenari, se non peggiori, di "caccia al buio" e di "scontri" mediatici, mentre sul campo si verificano eventi/risultati quantomeno controversi che mettono inequivocabilmente in discussione l'integrità e la regolarità della competizione, l'Ufficio per la ricerca sociale (BIRODI) chiede alle autorità statali della Repubblica di Serbia e alla Federcalcio della Serbia di attuare misure chiare e dirette per "introdurre il calcio" nel quadro giuridico, compresa l'emanazione della legislazione necessaria per regolamentare il funzionamento e la proprietà dei club. Se non sarà possibile farlo al più presto, come indicato dalle precedenti dichiarazioni del Primo Ministro della Repubblica di Serbia, BIRODI propone la sospensione della competizione calcistica in Serbia a tempo indeterminato, fino a quando non saranno risolte le questioni menzionate. In un simile ambiente e in questo modo, un gioco sportivo chiamato calcio perde ogni significato sia dal punto di vista di chi lavora nello sport sia dal punto di vista del pubblico. Allo stesso tempo, i successi sportivi a livello rappresentativo perdono di significato e diventano del tutto irrilevanti, oltre al funzionamento del gioco del calcio in ambito "domestico", che ha perso completamente la legittimità degli spettatori, e che è segnato dalla corruzione, dalla "caccia al buio" e dal "salvataggio del debito" politico, oltre che da molte altre azioni "al limite" della legge. Alcune delle misure più urgenti che devono essere attuate per ripristinare l'integrità del lavoro e del funzionamento dei club e delle competizioni in Serbia sono:

- Che le autorità statali rendano pubblici dati e rapporti concreti sulle indagini condotte nella FC Stella Rossa e nella FC Partigiana;
- Lo Stato dovrebbe definire il quadro giuridico per il lavoro e le attività dei club il prima possibile (adozione di regolamenti appropriati e attuazione della trasformazione della proprietà dei club);
- Che le società calcistiche dalle strutture dirigenziali sostituiscano tutte le persone contro le quali sono in corso procedimenti penali in vari ambiti;
- Invitare la UEFA a condurre un'indagine sul funzionamento e sulle attività della Federazione, dei club e delle competizioni e ad assistere in ogni modo possibile nella definizione di standard e criteri chiari per il funzionamento dei club e della competizione stessa;
- Le autorità pubbliche devono fornire pieno supporto sia alle indagini UEFA che all'attuazione delle raccomandazioni UEFA;



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



- Che le aziende pubbliche, i ministeri competenti e le autonomie locali pubblichino sui loro siti web gli accordi di donazione e sponsorizzazione con le società sportive, al fine di demistificare il ruolo delle aziende pubbliche, dei ministeri competenti e delle autonomie locali nel finanziamento delle società calcistiche;
- Che durante l'imminente modifica della Legge sull'Agenzia anticorruzione, venga prescritto l'obbligo per le società sportive che ricevono fondi da fonti pubbliche di avere un proprio piano di integrità, senza il quale non sarà possibile ottenere fondi;
- Che il Ministero dello Sport adotti un piano globale per la lotta alla corruzione nello sport, che includa quanto definito dalla Strategia nazionale per la lotta alla corruzione;
- L'Ufficio per la Ricerca Sociale (BIRODI) lancerà l'Integrity League, che avrà il compito di determinare il livello di non trasparenza, discrezionalità, mancanza di responsabilità e corruzione totale a livello di club e federazioni sportive.

<https://www.birodi.rs/suspendovati-fudbal-u-srbiji-iili-drzava-i-uefa-da-vedu-red-u-rad-saveza-i-klubova/>



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



5. BUONE PRATICHE IN SERBIA

Il Ministero della Gioventù e dello Sport ha adottato una Strategia di sviluppo dello sport in cui le partite truccate sono incluse tra le priorità dei fenomeni negativi nello sport, che dovrebbero essere prevenuti.

STRATEGIA DI SVILUPPO DELLO SPORT NELLA REPUBBLICA DI SERBIA PER IL PERIODO 2014-2018.
ANNI ("Gazzetta ufficiale della RS", n. 1/2015)

"8.8. FENOMENI NEGATIVI NELLO SPORT

8.8.1. OBIETTIVO GENERALE: miglioramento delle misure di prevenzione di tutti i fenomeni negativi nello sport (violenza, doping, partite truccate), scommesse illegali)

8.8.1.1. OBIETTIVO SPECIFICO: Creazione di meccanismi per l'attuazione coerente della Strategia nazionale per la lotta alla violenza nello sport. eventi per il periodo 2014-2018.

8.8.1.2. OBIETTIVO SPECIFICO: miglioramento dei meccanismi di lotta alla manipolazione nelle competizioni sportive.

8.8.1.3. OBIETTIVO SPECIFICO: Miglioramento del quadro normativo e organizzativo che regola e garantisce la prevenzione del doping nello sport".

La strategia sottolinea la partecipazione ai lavori del Gruppo di lavoro del Consiglio d'Europa per la stesura della Convenzione internazionale per la soppressione della manipolazione nello sport.

https://www.paragraf.rs/propisi_download/strategija_razvoja_sporta_u_republici_srbiji_za_period_2014-2018_godine.pdf

Purtroppo, dopo il 2018, non è stata elaborata una nuova Strategia di sviluppo dello sport, sebbene la vecchia sia scaduta. In conformità con la Legge sullo sport della Repubblica di Serbia ("Gazzetta ufficiale della RS", n. 10/2016) esiste il Consiglio nazionale per la prevenzione dei fenomeni negativi nello sport e il Consiglio dello sport. Il Ministro della Gioventù e dello Sport Vanja Udovicic ha sottolineato: *"Il Governo della Serbia ha formato un Consiglio che si occupa dei fenomeni negativi nello sport - proprio per prevenire i fenomeni negativi. Il compito del Consiglio è anche quello di occuparsi di un'analisi dettagliata della situazione attuale, della prevenzione e dell'educazione, nonché delle forme di repressione dei fenomeni negativi".* Secondo il Ministro, le disposizioni punitive che esistono ora dovrebbero essere tali da costituire una motivazione e un segnale per i fattori che entrano nella negazione dello sport stesso.

Il Ministro ritiene che oggi ci sia una percentuale molto più bassa di tutto ciò che è negativo nel sistema e che lui, come ex atleta di punta, sostenga la necessità di lavorare ancora più duramente per



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



migliorare l'integrità dello sport, al fine di avere il minor numero possibile di casi di fenomeni negativi nello sport.

<https://www.republika.rs/sport/ostali-sportovi/39526/udovicic-prevencija-negativnih-pojava-integritet-sporta>

In conformità con la legge sullo sport della Repubblica di Serbia ("Gazzetta ufficiale della RS", n. 10/2016), l'articolo 100:

*"La federazione sportiva nazionale competente determina le regole sportive nella branca sportiva appropriata, in conformità con la legge e le regole sportive della federazione sportiva internazionale competente. Le regole sportive di cui al paragrafo 1 del presente articolo determinano: 8) misure per prevenire i fenomeni negativi nello sport (doping, violenza e cattiva condotta, **falsificazione dei risultati sportivi**, razzismo e sciovinismo, **scommesse illegali**, ecc.*

In base alla Legge sullo sport, nel 2012 la Federcalcio serba ha redatto il Regolamento sulla prevenzione e la repressione delle partite truccate:

https://fss.rs/wp-content/uploads/2019/07/pravilnik_o_prevenciji_namestanja.pdf

L'Associazione calcistica della Serbia e altre associazioni regionali, come l'Associazione calcistica di Belgrado, hanno adottato nel 2013 il Regolamento sulla prevenzione e la prevenzione delle partite truccate:

http://www.fsb.org.rs/sites/default/files/pravilnik_o_prevenciji_i_sprecavanju_namestanja_utakmica_2.pdf

In conformità al Regolamento, la Federazione calcistica della Serbia e tutte le sue sotto-associazioni devono nominare un responsabile per l'integrità della competizione.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



L'Integrity Officer ha un ruolo centrale nella prevenzione e nell'impedire il match fixing ed è responsabile di:

- garantisce l'attuazione di programmi di prevenzione appropriati all'interno della FA;
- organizza il monitoraggio dell'integrità delle partite e compone manuali operativi per gli stakeholder/partecipanti (compresi gli elenchi dei contatti);
- riceve (da FA e da altre fonti) e ricerca informazioni su potenziali casi;
- collabora con gli alti funzionari e gli organi disciplinari della FA;
- collabora con gli organi investigativi, giudiziari e altri enti statali;
- monitora i procedimenti penali e disciplinari in corso;
- forma e aggiorna un database per confrontare le informazioni sulle attività dei sospetti;
- monitora lo sviluppo di leggi nel campo delle partite truccate e in altre aree direttamente collegate;
- prepara il materiale didattico e realizza la formazione con le organizzazioni calcistiche (allenatori e giudici);
- mantiene i contatti con i partner locali (polizia, giudice istruttore, ecc.).

Nel 2016 la Lega Basket della Serbia ha concordato una collaborazione per il monitoraggio delle partite della Super League con il principale fornitore di questi servizi al mondo, la società Sportradar. Il sistema di rilevamento delle frodi di Sportradar monitorerà le scommesse sulle partite della Super League, e in futuro sulle partite della prima parte del campionato, in oltre 450 operatori di scommesse nel mondo.

<https://kls.rs/vest.php?id=1864>

<https://sport.blic.rs/kosarka/domaca-kosarka-i-aba/protiv-namestanja-svajcarci-skeniraju-sumnjive-kosarkaske-meceve-u-srbiji/m5vtcxv>

Sportradar ha avuto un contratto anche con la Federcalcio serba dal 2013 al 2016, ma non siamo riusciti a scoprire se la Federcalcio serba e Sportradar abbiano esteso il contratto.

<https://www.betradar.com/news-archive/the-football-association-of-serbia-sign-contract-with-sportradar/>



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Informazioni su Sportradar AG

Sportradar è il partner premium leader a livello mondiale nel settore delle scommesse sportive e dei media. Sportradar fornisce servizi di dati sportivi al mondo del bookmaking con il suo marchio Betradar e ai media internazionali con il marchio Scoreradar. Oltre alle aziende leader di mercato nel settore delle scommesse sportive e dei media, Sportradar gestisce anche un **sistema unico di rilevamento delle frodi (FDS)** per diverse federazioni, tra cui la UEFA e la DFB/DFL tedesca. Inoltre, Sportradar è il distributore esclusivo a livello mondiale dei dati ufficiali della ITF (International Tennis Federation). Più di 450 aziende in oltre 70 Paesi si affidano alla profondità dei dati e ai servizi di qualità di Sportradar per le loro attività quotidiane. Sportradar impiega oltre 650 persone di grande esperienza in tutto il mondo. La UEFA lavora a stretto contatto con Sportradar, il cui rapporto viene consegnato all'indirizzo UEFA entro 72 ore dalla partita ed è rigorosamente strutturato. Contiene un riassunto dettagliato degli aspetti chiave della partita nel contesto dei bookmaker globali. Raccoglie dati sulle partite truccate, li inoltra alle alleanze, ma non rivela mai le fonti. Inoltre, viene inviato un video che mostra situazioni sospette di quelle partite. Tre segnalazioni di questo tipo sono arrivate alla Federcalcio serba e per questo sono state avviate delle indagini. La FIFA è stata la prima a considerare "Sportradar" come leader mondiale nell'individuazione di tutte le frodi e le manipolazioni. I loro esperti hanno monitorato 600.000 partite in 26 sport, e gli esperti di questa società affermano che lo sport sta affrontando una "diffusione di massa del cancro delle partite truccate" durante la crisi nel mezzo della pandemia di coronavirus. Andreas Kranic, direttore generale di "Sportradar", ha recentemente dichiarato al britannico "Guardian" che i truffatori erano soliti prendere di mira gli sport con i maggiori guadagni, ma che si sono distaccati dalla pandemia.

"Quello che i faccendieri hanno capito subito è che molti sport stanno soffrendo finanziariamente a causa del coronavirus. Dove ci sono molti meno soldi, giocatori, arbitri, allenatori, presidenti sono sempre più vulnerabili. Abbiamo persino visto che coloro che organizzano le partite prendono il controllo di club completi - investono, portano il loro personale e iniziano a manipolare. "

La UEFA è anche partner del Global Lottery Monitoring System (GLMS), che solo nel 2020 ha segnalato 126 partite e inviato 162 avvisi (110 relativi al calcio). Alcuni avvisi sono stati inviati alla FIFA e alla UEFA, altri hanno raggiunto le forze dell'ordine locali e nazionali, il Comitato Olimpico Internazionale, il Comitato svizzero per le lotterie e le scommesse e la Tennis Integrity Unit. Altre federazioni sportive nazionali hanno inserito nei loro regolamenti disciplinari sanzioni per le partite truccate, ma non c'erano piani d'azione preventivi o azioni che aumentassero la consapevolezza delle partite truccate.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



DOCUMENTI SCIENTIFICI E RICERCHE SUL TEMA

RUOLO ORGANIZZATIVO E DI SICUREZZA DEL MINISTERO DELLA DIFESA, DELL'ESERCITO SERBO E DEL MINISTERO DEGLI INTERNI NEL SETTORE SPORTIVO

Igor Z. Radosevic

Unione - Università Nikola Tesla, Facoltà di Sport

Ana R. Gavrilovic

Unione - Università Nikola Tesla,

Facoltà di Economia e Gestione Industriale

Nikola S. Chikiriz

Ministero della Difesa della Repubblica di Serbia,

Accademia Medica Militare, Istituto di Igiene

In una parte del documento si sottolinea quanto segue:

"Il ruolo delle scommesse sportive nelle competizioni sportive di sicurezza." Il sistema di funzionamento degli allibratori sportivi è determinato dalle regole della Legge sulle lotterie. Il problema più grande è quello delle partite truccate che possono portare grandi profitti agli utenti, oltre che agli stessi bookmaker sportivi. Sono frequenti le accuse a singoli atleti, allenatori, dirigenti e direttori di club di fissare i risultati. Come esempio, citiamo il caso del campionato di calcio italiano, dove le società calcistiche "Juventus" e "Milan" sono state sanzionate per aver truccato le partite. La "Juventus" è stata penalizzata con la retrocessione a un livello inferiore della competizione e privata di due titoli di campione d'Italia, mentre il "Milan" è stato penalizzato con la detrazione di punti.

La corruzione nell'industria dello sport

A livello globale, la corruzione nello sport è molto presente. A partire dall'ottenimento di un ospite per l'organizzazione dei Giochi Olimpici, dei Campionati Mondiali ed Europei di calcio e di altri sport, fino alle partite truccate in sport come il calcio, il basket, il tennis, ecc. La polizia ha un ruolo importante nel prevenire e sanzionare coloro che sono accusati di partite truccate di cui gli allibratori sportivi traggono il massimo profitto. La polizia ha anche il compito di arrestare le persone che esercitano pressioni e fanno minacce e di proteggere gli arbitri sportivi. Il documento cita anche lo spionaggio nell'industria sportiva, dove i concorrenti cercano di scoprire piani e strategie in tutti i modi possibili, allenatori, club, società sportive e media sportivi.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



<https://scindeks-clanci.ceon.rs/data/pdf/0042-8426/2016/0042-84261607195R.pdf>

Atti della conferenza scientifica

CRIMINE FINANZIARIO

7-8 settembre 2018, Zrenjanin, Serbia

Dejan Suput

CONSEGUENZE FINANZIARIE DELLE PARTITE DI CALCIO PER MOBILI

Il presente documento presenta prove che dimostrano che il problema della manipolazione dei risultati sportivi è più grande persino di quello del doping e della violenza negli eventi sportivi, e che la manipolazione delle partite di calcio rappresenta attualmente il problema più grave nel mondo dello sport, in termini di frequenza, numero di persone colpite, entità dei guadagni finanziari illeciti e minaccia per la società. Il documento analizza anche le circostanze che portano alle partite truccate, con particolare attenzione all'identificazione dei gruppi e degli individui che subiscono un impatto finanziario negativo da questa pratica. Una delle conclusioni della presentazione è che la gravità e l'ampiezza del problema delle partite truccate nel calcio (così come la truffa dei risultati in molti altri sport) giustifica l'approvazione di una speciale convenzione internazionale che specificherà meccanismi obbligatori ed efficienti per la cooperazione di organi ufficiali appropriati nei Paesi firmatari, al fine di combattere e ridurre la truffa dei risultati sportivi.

https://www.iksi.ac.rs/izdanja/finansijski_kriminalitet_2018.pdf

SOMMARIO

Lo sport è uno dei più grandi marchi della Repubblica di Serbia, i successi di atleti serbi come Novak Djokovic, giocatori di pallacanestro, pallavolo, pallanuoto, calcio, ecc. hanno marchiato e presentato la Serbia nella luce migliore. ma purtroppo, in Serbia, lo sport è una delle rare e importantissime parti della società, che purtroppo non ha vissuto la transizione e il cambiamento nella struttura del capitale e della proprietà, soprattutto nello sport professionistico, e in particolare nel calcio, che è lo sport più grande della Repubblica di Serbia. Purtroppo, nessuna autorità è stata in grado di prendere il coraggio e la forza di risolvere il problema nello sport dopo i cambiamenti democratici. Tutto ciò ha portato all'indicazione che esiste un certo numero di partite truccate in alcuni sport, in particolare nel calcio.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



I rari tentativi dei giornalisti, come quello di Insider nel 2008 di indagare sul legame tra sport, mafia e politica, si sono conclusi con minacce ai giornalisti e con il velo di segretezza e tabù intorno a fenomeni negativi nello sport, come i risultati truccati.

<https://insajder.net/sr/sajt/pravilaigre/>

Quasi nessuno studio scientifico è stato fatto sulla questione delle partite truccate e sulle radici di questo fenomeno negativo nello sport. L'ultimo avvertimento della UEFA dell'aprile 2021, riguardante il sospetto di 6 partite truccate in Serbia, ha costretto il presidente Aleksandar Vucic a reagire dicendo che il governo deve sradicare la mafia sportiva e che non ci possono essere irregolarità nello sport, e che in questa lotta nessuno sarà e non potrà essere protetto. "Lo stesso vale per la mafia dello sport. Il nostro compito è chiaro: sradicare. Non ci possono essere irregolarità nello sport, spetta a noi farlo e non ci sono persone protette in questo", ha sottolineato il ministro Vulin, come si legge nel comunicato del Ministero degli Affari interni della Serbia.

<http://www.politika.rs/scc/clanak/478657/Nas-zadatak-je-jasan-iskoreniti-sportsku-mafiju>

Dobbiamo anche sottolineare che ci siamo resi conto che la politica sanzionatoria è stata molto indulgente nei confronti di tutti i casi di partite truccate scoperti finora e che gli autori degli eventi sono stati puniti per lo più dalla Federazione sportiva nazionale e solo in rari casi dalle autorità giudiziarie competenti.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



PAESE

ITALIA



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



1 CASI DI PARTITE TRUCCATE IN ITALIA

Di seguito i dettagli dei 3 principali casi di partite truccate avvenuti in Italia negli ultimi 40 anni: Operazione Last Bet (2011), Calciopoli (2006) e Totonero (1980).

OPERAZIONE LAST BET - 2011

Lo scandalo è venuto alla luce il 1° giugno 2011 quando, a seguito delle indagini condotte dalla Procura di Cremona nell'ambito dell'inchiesta denominata Last Bet, sono state eseguite numerose ordinanze di custodia cautelare nei confronti di diverse persone legate al mondo del calcio e delle scommesse sportive. Nell'ambito dell'inchiesta sportiva, condotta dal Procuratore Federale Stefano Palazzi, sono stati deferiti alla Commissione Disciplinare della Federcalcio 26 tesserati e 18 società, con accuse che vanno dall'illecito sportivo alla semplice violazione del divieto di scommesse per i tesserati. Il 19 dicembre 2011 sono stati eseguiti nuovi arresti nell'ambito della seconda tranche dell'inchiesta da parte della Procura di Cremona. Tra gli altri, sono stati arrestati l'ex calciatore Luigi Sartor e l'ex capitano dell'Atalanta Cristiano Doni, già squalificato per tre anni e mezzo dalla giustizia sportiva. Doni agiva per conto di non meglio precisati dirigenti della squadra, che aspirava alla promozione in Serie A, interferendo o tentando di interferire con azioni anche corruttive, al fine di ottenere illecitamente proventi da scommesse sui risultati di molte partite della sua squadra. Nella seconda fase, la Procura di Cremona ha rivelato che l'arresto dei nuovi indagati è il risultato di un'indagine transnazionale sul calcioscommesse partita da Singapore, grazie alle dichiarazioni di Wilson Raj Perumal, cittadino singaporiano arrestato in Finlandia. L'organizzazione sarebbe stata gestita da Eng See Tan detto "Dan", che, secondo le indagini, avrebbe continuato indisturbato a truccare partite in tutto il mondo. L'organizzazione aveva ramificazioni in tutto il mondo e in particolare in Italia attraverso il gruppo "Bolognesi", riconducibile a Signori, e il gruppo "Gipsies", riconducibile ad Almir Gegić e Carlo Gervasoni. Filippo Carobbio, durante il suo interrogatorio ha raccontato di altre partite truccate: una partita di Serie A che non andò bene e Novara-Siena del 1° maggio 2011, terminata 2-2. Il centrocampista ha raccontato che intorno alla partita c'era stata un'iniziativa - non accettata - degli "zingari", ma che i giocatori delle due squadre trovarono un accordo in campo per il pareggio. L'interrogatorio di Carobbio ha seguito quasi integralmente quello dell'amico Gervasoni, sia per quanto riguarda le partite, sia per i nomi dei giocatori complici, sia per il compenso in denaro.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Gervasoni aveva fatto una quarantina di nomi di presunti calciatori corrotti.

<https://questure.poliziadistato.it/it/Cremona/articolo/5730e6e7ec968810348147><https://www.gazzetta.it/Calcio/19-12-2011/scommesse-doni-galera-lui-altri-16-c-pure-signori-804072006268.shtml>
<https://www.gazzetta.it/Calcio/Speciali/calcio-infetto/19-01-Gennaio-2012/per-doni-obbligo-firma-napoli-sentito-sartor--8159211707.shtml>

CALCIOPOLI - 2006

Il 2006 sarà ricordato come il periodo d'oro dell'Italia: il quarto trofeo della Coppa del Mondo, il primo dal 1982. Ma sotto la superficie c'era uno scandalo che scuoteva il calcio italiano: un mondo di partite truccate, di corruzione, è stato scoperto in tutta la Serie A. Quello che una volta era percepito come il più grande campionato del mondo ha visto la sua reputazione completamente distrutta da un giorno all'altro. Dopo la pubblicazione delle prime intercettazioni, l'8 maggio Franco Carraro si dimette da presidente della Federcalcio, seguito due giorni dopo da uno dei suoi vice, Innocenzo Mazzini. L'11 maggio è il consiglio di amministrazione della Juventus FC a dimettersi. Il 12 maggio viene annunciato che la Procura di Napoli ha iscritto nel registro degli indagati 41 persone tra dirigenti di club, dirigenti federali, arbitri, designatori, arbitri, assistenti, un giornalista e agenti della DIGOS di Roma. Il 14 maggio si è autosospeso il presidente dell'AIA (Associazione Arbitri), Tullio Lanese, mentre il 18 maggio l'AIA ha sospeso in via cautelare i 9 arbitri che avevano ricevuto avvisi di garanzia. Il 16 maggio il CONI ha nominato l'avvocato Guido Rossi commissario straordinario della FIGC (Federazione Italiana Giuoco Calcio). La punizione inflitta alla Juve è stata una delle più dure sentenze che il gioco europeo abbia mai visto a memoria d'uomo. I bianconeri sono stati privati del titolo di Serie A 2004/05 e sono stati relegati nella seconda divisione italiana. Alla fine, la Juventus iniziò la stagione 2006/07 con meno nove punti, rispetto ai meno 30 inizialmente inflitti al club torinese. Ma non sono stati solo loro a soffrire. Al Milan sono stati tolti 30 punti dalla stagione 2005/06 e alla fine è arrivato terzo.

<https://punditfeed.com/long-reads/calciopoli-scandal/>

<https://www.repubblica.it/argomenti/calciopoli>

<https://www.ilpost.it/tag/calciopoli/>



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



TOTONERO - 1980

Lo scandalo delle scommesse italiane del 1980, noto anche come Totonero, fu uno scandalo che colpì il calcio italiano nella stagione agonistica 1979-1980 e coinvolse giocatori, dirigenti e società di Serie A e B, che truccarono le partite di campionato attraverso scommesse illegali che per la FIGC rappresentarono casi di illecito sportivo. Le squadre coinvolte e condannate dalla giustizia sportiva sono state Avellino, Bologna, Lazio, Milan e Perugia in Serie A, e Palermo e Taranto in Serie B. Tra le altre società indagate, il Pescara è stato l'unico assolta nonostante l'accusa avesse chiesto una sanzione, mentre Genoa, Juventus, Napoli, Lecce e Pistoiese sono state prosciolte su richiesta del procuratore federale. Il caso non era un caso di penalizzazione. Nonostante il calcio italiano fosse già incappato in casi extra-sportivi nei decenni precedenti, il Totonero è considerato il primo, grande scandalo di illeciti e partite truccate nella storia della disciplina per il numero di club e giocatori coinvolti e per l'annessa risonanza mediatica, tanto che il presidente federale Artemio Franchi, all'epoca anche a capo della UEFA, decise poi di dimettersi.

https://www.sportmediaset.mediaset.it/calcio/quando-il-pallone-si-sgonfi-40-anni-fa-lo-scandalo-totonero-che-travolse-la-serie-a_16452898-202002a.shtml

<https://www.sportpaper.it/totonero-quarantanni-fa/136666>

<https://www.super6sport.it/storie-di-sport/totonero/7069/>



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



2 DOCUMENTI SCIENTIFICI E RICERCHE SUL TEMA

1- "Le scommesse sul calcio nella giustizia sportiva"

Tesi di laurea in Diritto dello Sport, LUISS Guido Carli, Fazzolari Pierfrancesco (2013).

<https://tesi.luiss.it/10683/>

SOMMARIO

Analisi della legislazione. La genesi dell'illecito sportivo. Gli illeciti sportivi nella disciplina del Codice di Giustizia Sportiva. Il fenomeno del calcioscommesse. Principali casi giurisprudenziali. Obbligatorietà della denuncia e patteggiamento. Responsabilità delle società sportive. Responsabilità oggettiva. Responsabilità diretta e presunta. La pressione del fenomeno in Europa. Normativa dei principali Paesi dell'Unione Europea.

2- "Le scommesse sportive: problematiche e prospettive future"

Tesi di laurea in Diritto dello Sport, LUISS Guido Carli, Lubrano Enrico (2008).

<https://tesi.luiss.it/1598/>

SOMMARIO

Il gioco e la scommessa. La natura contrattuale della scommessa. La disciplina del gioco d'azzardo. La legge 401/1989. La Corte di Giustizia sancisce la fine della rilevanza penale della raccolta di scommesse. Le problematiche del gioco automatico: dalla Finanziaria 2006 alla sentenza 215/2008 della Corte Costituzionale. La gestione delle scommesse sportive in Italia. Nuovi problemi e prospettive future.

3- "Occhi sul pallone. Un'esplorazione degli interessi delle mafie italiane nelle aree grigie dell'industria del calcio".

Antigone Onlus: Editoriale Scientifica SRL di Anna Sergi (2019).

<https://www.antigone.it/rivista-archivio/antigone%201-2019.pdf#page=109>

SOMMARIO

Gli interessi dei clan mafiosi italiani nel mondo del calcio a livello nazionale e locale sono stati al centro di diversi scandali e indagini negli ultimi anni. Questo lavoro si propone di presentare casi di studio di reti mafiose illecite nel calcio a livello nazionale, regionale e locale, partendo da dati pubblici e dai risultati di indagini antimafia. Questo lavoro si propone di esplorare e descrivere la normalizzazione dei comportamenti corruttivi/collusivi nel calcio e il modo in cui i vari interessi convergono in aree grigie di legalità/illegalità in cui le mafie prosperano anche in questo settore. I risultati di questa ricerca mostrano che alcuni clan mafiosi cercano di sfruttare, e lo fanno con successo, la loro speciale sovranità territoriale in alcune parti d'Italia e il loro pervasivo sfruttamento dei legami sociali per accedere al mondo del calcio a diversi livelli e attraverso diverse reti ai limiti della legalità.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



3. LEGISLAZIONE NAZIONALE IN MATERIA DI PARTITE TRUCCATE

L'Italia è tra i Paesi precursori per quanto riguarda la liberalizzazione delle scommesse. Nel nostro Paese la legislazione che regola le scommesse e il gioco d'azzardo è molto ampia. In particolare, le scommesse organizzate, comprese quelle pubbliche, sono la tipologia di scommesse più importante in termini legali. Sono regolate dal Codice Civile, da leggi speciali, da vari decreti in materia e dal Testo Unico di Pubblica Sicurezza. Il Codice Civile del 1942 regolamenta il gioco d'azzardo e le scommesse con gli articoli 1933, 1934 e 1935, insieme alle norme contenute nel Codice Penale (articoli 718 e seguenti del Codice Penale) che costituiscono una disciplina generale del settore per cui devono essere coordinate con la legislazione specializzata in materia.

Fino al 1948 la legislazione vigente ammetteva un monopolio statale assoluto per quanto riguardava le scommesse e i giochi, e quindi si evitava il rilascio di licenze per l'esercizio delle scommesse, ad eccezione delle corse dei cavalli, il tutto in conformità all'articolo 88 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza - t.u.l.p.s. (Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773). È stato grazie al Decreto Legislativo n. 496 del 14 aprile 1948, seguito dal regolamento di attuazione, il D.P.R. n. 581 del 18 aprile 1951 e del n. 581 del 18 aprile 1951, che è stata introdotta la possibilità di ricorrere a concessionari diversi dallo Stato per l'organizzazione e l'esercizio delle attività di gioco. È con la legge 18 ottobre 2001, n. 383 t.u.l.p.s. che viene effettuato un massiccio riordino della disciplina. Con questa modifica viene abolito il divieto di effettuare scommesse su eventi sportivi e viene introdotto il sistema di affidamento della gestione di giochi e lotterie in concessione a soggetti pubblici e privati, previa autorizzazione statale.

Con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 33 del 24 gennaio 2002, è stato stabilito che le funzioni statali relative ai giochi di abilità, ai concorsi pronostici e alla gestione delle relative entrate sono esercitate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato - AAMS, alla quale sono state poi trasferite le funzioni di regolazione, indirizzo, coordinamento e controllo del gioco pubblico relative ai giochi, alle scommesse e ai concorsi pronostici connessi a manifestazioni sportive, con il Decreto Legge n. 138 dell'8 luglio 2002, convertito nella Legge n. 178 dell'8 agosto 2002.

Una svolta importante si è avuta con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 maggio 2002, che regolamenta l'accettazione telefonica e telematica delle scommesse sportive in attuazione del Decreto Ministeriale n. 156 del 15 febbraio 2001. 156 del 15 febbraio 2001. Con questo decreto è possibile scommettere su eventi sportivi per via telematica, previa stipula di un contratto tra lo scommettitore e il concessionario. Infine, interviene anche la Legge n. 289 del 2002 (Legge Finanziaria 2003) che, con l'art. 22, disciplina il trasferimento delle concessioni. 22, disciplina il trasferimento delle concessioni, curando l'idoneità dei locali e la razionale distribuzione degli stessi sul territorio, e stabilisce espressamente che alle procedure concorsuali per il rilascio delle concessioni possono partecipare anche società di capitali.

Questi massicci interventi statali mirano innanzitutto a contrastare la gestione illecita, ad esempio i bookmaker che operano senza licenza, mettendo in atto l'oscuramento dei siti internet irregolari.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



4. INIZIATIVE CONTRO LE PARTITE TRUCATE IN ITALIA

La Lega B, il comitato calcistico del campionato di seconda divisione italiana, e il Viminale, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, hanno firmato un progetto contro le scommesse illegali (2021)

Il Nucleo Informativo Scommesse Sportive, presieduto dal Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza - Direttore Centrale della Polizia Criminale Vittorio Rizzi, e la Lega Serie B con il Presidente Mauro Balata, hanno pianificato l'utilizzo della piattaforma telematica per una serie di lezioni formative e informative sul rischio di match fixing, aperte ai club della Serie BKT. L'obiettivo è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sul fenomeno illecito delle partite truccate e delle scommesse illegali che non solo alterano i risultati delle competizioni, ma minano anche profondamente l'integrità dei valori sportivi e la fiducia nello sport delle giovani generazioni. Il Gruppo Investigativo Scommesse Sportive, composto da specialisti della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza e guidato da Stefano Delfini, direttore del Servizio Analisi Criminale, fornirà supporto al progetto. In questo modo, il rapporto costante con le istituzioni sportive permetterà di intercettare precocemente i segnali negativi, soprattutto tra i giovani, per i quali il rischio di devianza è più marcato in questo periodo di emergenza sanitaria. D'altra parte, la Lega Serie B continua il suo impegno per rafforzare la prevenzione delle situazioni illecite e creare le condizioni affinché l'esito del campionato sia determinato esclusivamente dalla capacità sportiva delle società.

<https://www.poliziadistato.it/articolo/13606d62cc1a2c1887461129>

<https://www.corrieredicomo.it/calcio-progetto-lega-b-viminale-contro-scommesse-illecite/>

Scommesse, più tutele per i testimoni e stop ai conflitti di interesse (2019).

Nel 2019 l'Italia entra nel club internazionale degli Stati che si battono per la legalità sportiva. *"Anche lo sport è soggetto a scandali e un numero crescente di questi è legato alle partite truccate"*, si legge nel dossier esplicativo della Convenzione. Si sottolinea infatti che *"la manipolazione delle competizioni sportive ha assunto proporzioni preoccupanti dall'inizio del nuovo millennio"*. *"La crescente commercializzazione dello sport - prosegue il rapporto - e l'ampia copertura mediatica che ne è stata data hanno portato a un aumento delle quote economiche coinvolte nel raggiungimento di determinati risultati sportivi"*. Un fenomeno che *"a sua volta ha incoraggiato lo sviluppo di nuove attività, sia legali che illecite"*. *"Nonostante i grandi sforzi delle organizzazioni sportive, e in particolare del movimento olimpico, per promuovere una buona gestione, il movimento sportivo non è immune da pratiche di corruzione"*. Allo stesso tempo, sottolinea che *"la crescita del mercato delle scommesse sportive dovuta ai miglioramenti tecnologici e allo sviluppo di alcune attività ha creato un nuovo ambiente in cui chiunque può avere un interesse finanziario personale e diretto nello svolgimento o nel risultato di una determinata competizione"*. Il Consiglio d'Europa conferma così il suo impegno sul fronte sportivo, dopo le precedenti iniziative a tutela del fair play. Ne sono un esempio le convenzioni antidoping degli anni '80, quando l'abuso di sostanze chimiche a fini di illecito sportivo rischiava di minare per sempre la credibilità delle competizioni.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



“La manipolazione delle competizioni sportive”, continua il rapporto del Consiglio, “rappresenta una sfida allo Stato di diritto perché è legata alla frode, alla criminalità organizzata e alla corruzione”. Queste attività illecite “rappresentano una minaccia per il futuro dello sport come pratica sociale, culturale, economica e politica che viene messa in discussione ogni volta che vengono sollevati dubbi sulla sua integrità e sui suoi valori”. Ratificando il Trattato sul Gioco Pulito, l'Italia si impegna a “prevenire i conflitti di interesse tra operatori e organizzatori di scommesse sportive”, ma anche a “incoraggiare le autorità di vigilanza sulle scommesse sportive a combattere le frodi, limitando o sospendendo, se necessario, la possibilità di effettuare scommesse sportive”. I Paesi che aderiscono alla Convenzione dovranno anche “combattere le scommesse sportive illecite consentendo la chiusura o la restrizione dell'accesso agli operatori coinvolti e il blocco dei flussi finanziari tra questi e i consumatori”. “Alle organizzazioni sportive e agli organizzatori di competizioni”, si legge nel documento, “si chiede inoltre di adottare e attuare regole più severe per combattere la corruzione, sanzioni e misure disciplinari e dissuasive adeguate in caso di violazioni e principi di buon governo”.

<https://europa.today.it/attualita/calcioscommesse-italia-convenzione.html>



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



5. BUONE PRATICHE IN ITALIA

#1

Il progetto AntiMatch-Fixing Formula nasce dall'iniziativa dell'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio italiano, che si è proposto come coordinatore di questo progetto, caratterizzato dalla ricerca di mezzi efficaci per contrastare il Match-Fixing.

Il progetto mirava a promuovere un'efficace cooperazione pubblico-privato all'interno dell'UE, al fine di generare azioni significative per prevenire l'uso delle scommesse sportive da parte della criminalità organizzata.

Il progetto si proponeva di: **a)** utilizzare il caso italiano come terreno applicativo per sviluppare un possibile modello europeo condiviso sul tema; **b)** testare e attuare una prima messa a punto in Italia del modello stesso; **c)** preparare il terreno per una sua possibile applicazione in altri Stati membri dell'UE, con le necessarie declinazioni nazionali o regionali locali.

Il progetto ha promosso un "approccio integrato" caratterizzato da una serie di strumenti che operano in stretto coordinamento, con una "formula collaudata" che riunisce quattro componenti (con possibili declinazioni): **1)** comprensione; **2)** condivisione di pratiche; **3)** elaborazione di strumenti metodologici; **4)** replica attraverso una declinazione su misura per le specificità locali.

Di conseguenza, gli obiettivi erano quattro **1)** un'analisi qualitativa finalizzata all'elaborazione di un "Quadro Sinottico Integrato", una "mappa di navigazione di riferimento" per il "complesso territorio" delle partite truccate, funzionale a tutti gli attori interagenti per politiche comuni; **2)** la creazione di una "sala di coordinamento" permanente dell'UE, con un archivio di dati condiviso, per individuare le buone pratiche del modello da sperimentare in Italia e preparare il terreno per un'ulteriore diffusione; **3)** l'istituzione di una procedura di cooperazione integrata pubblico-privato per la prevenzione, per ampliare la capacità di identificazione preliminare delle situazioni di rischio; **4)** l'attivazione di un innovativo sistema di segnalazione protetta.

#2

CONI - Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (2020-2022)

L'adozione del PTPC è prevista dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e risponde alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis, della stessa legge. Tale normativa prevede che le Pubbliche Amministrazioni elaborino un Piano triennale di prevenzione della corruzione per definire una strategia di prevenzione della corruzione, delineando un programma di attività derivante dall'analisi dei livelli di esposizione degli uffici a tale rischio e indicando le diverse aree sensibili, le misure concrete da attuare in relazione al livello di pericolosità dei rischi specifici e i responsabili dell'attuazione di ciascuna misura nei tempi previsti.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



#3

Workshop "Scommesse, sport e partite truccate" organizzato da "La Gazzetta dello Sport".

Vanno menzionati due importanti interventi del workshop:

Christian Kalb di CK Consulting, un'agenzia specializzata nella consulenza su sport e scommesse. "È molto importante lottare contro le partite truccate, è un fenomeno molto grave, la manipolazione delle partite sportive è uno dei principali problemi che affliggono lo sport professionistico. Ogni giorno abbiamo un caso di match fixing, ed è più grave del doping. È grave perché le persone barano per perdere. E poi i soldi sono incredibili, anche in partite ed eventi minori. La diffusione di Internet e di siti di scommesse non regolamentati né controllati dallo Stato permette alle organizzazioni criminali di scommettere e di far circolare il denaro illegalmente tra diversi Paesi e senza alcun controllo. Il calcio è lo sport più colpito, rappresentando due/terzi dei casi di frode sportiva, ma anche badminton, pallamano, cricket, lacrosse, quindi tutti gli sport. Internet ha cambiato il mondo dello sport e ha cambiato il mondo delle scommesse.

"È fondamentale comprendere meglio il sistema di scommesse illegali che ha finanziatori in Asia, partite truccate in Europa e società di facciata in Sud America". Lo ha detto Thierry Pujol, direttore della sicurezza e della gestione dei rischi della FDJ e capo del comitato per la sicurezza e la gestione dei rischi dell'Associazione mondiale delle lotterie e delle lotterie europee.

#4

Programma di integrità globale

La FIFA, in collaborazione con l'Ufficio delle Nazioni Unite contro la Droga e il Crimine (UNODC), ha lanciato oggi il Programma di Integrità Globale, volto a fornire a tutte le 211 associazioni affiliate conoscenze e strumenti avanzati per combattere e prevenire la corruzione nelle partite.

Il programma riflette anche l'obiettivo dell'Unodc di sostenere i governi e le organizzazioni sportive nei loro sforzi per salvaguardare lo sport dalla corruzione e dal crimine. Con l'obiettivo di avviare iniziative di successo e sostenibili per l'integrità e la lotta alla corruzione a livello locale, il nuovo programma è organizzato a livello regionale per confederazione e comprende una serie di workshop virtuali di tre moduli da consegnare a tutte le associazioni affiliate alla FIFA.

La prima edizione del programma, dedicata alle federazioni affiliate alla Confederazione calcistica dell'Asia, è iniziata con il primo modulo il 4 marzo e proseguirà con il secondo il 16.

Oltre al FIFA Global Integrity Program, la FIFA ha anche annunciato che presto lancerà la FIFA Integrity Officer Community Platform, la prima piattaforma online dedicata esclusivamente ai responsabili dell'integrità di tutte le associazioni e confederazioni affiliate nel mondo.

#5

Sportradar

Nel 2014, l'Unione Rugby Capitolina è stata la prima squadra italiana a presentare un progetto per prevenire e combattere le partite truccate, sempre in collaborazione con Sportradar.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Si è partiti dal presupposto che non era più solo il calcio nel mirino di gruppi criminali che sfruttavano le scommesse, gli eventi sportivi europei erano e sono spesso al centro di attacchi speculativi pianificati nella maggior parte dei casi dall'Asia. Problemi di questo tipo si sono verificati per molti sport, tra cui il pugilato e il cricket, causando drastiche riduzioni del valore economico del movimento sportivo interessato. Per questo motivo il mondo del rugby, da sempre apprezzato per il suo fair play e la sua correttezza dentro e fuori dal campo, ha deciso di scendere in campo.

Il programma dell'Unione Rugby Capitolina prevedeva un doppio workshop, uno dedicato alle selezioni giovanili e uno agli atleti della prima squadra, oltre che ad allenatori, dirigenti e staff. La parte più importante era rivolta ai giovani, dato il rischio di contaminazione ai livelli più vulnerabili dello sport. Il progetto ha fornito informazioni ampie e dettagliate sulle frodi sportive, con un approccio che combina l'esperienza pragmatica di Sportradar con le conoscenze teoriche. Sono state inquadrare le scommesse sportive, sulle quali verranno forniti dati utili alla loro comprensione, e poi sono stati analizzati i vari aspetti del match fixing, comprese le tecniche di approccio dei "fixer" e il funzionamento del Fraud Detection System, il sistema di monitoraggio di Sportradar. L'ultima parte è stata dedicata a un approfondimento delle norme sportive e penali per rafforzare la consapevolezza degli atleti sulle conseguenze della frode sportiva. Al termine del workshop formativo l'Unione Rugby Capitolina ha ricevuto la "Certificazione Antifrode" di Sportradar, che attesta la sicurezza contro i rischi di partite truccate.